



Liceo Statale
"Giuseppe Rechichi"-
Polistena



**LICEO DELLE SCIENZE UMANE - LICEO ECONOMICO SOCIALE
LICEO LINGUISTICO – LICEO MADE IN ITALY - LICEO MUSICALE E COREUTICO**

Sede Centrale – Uffici Amministrativi: Via G. Lombardi, 4 Polistena – Tel.0966/439146

Sede staccata: Via V. Morabito, 19 – Cod. Mecc.: RCPM05000C

Sede Liceo Musicale: Via Mattia Preti – Cinquefrondi – Tel. 0966.439108 – Cod. Mecc. RCPM05001D
codice fiscale 82001880804 – codice UNIVOCO ufficio per ricezione fatture - UF83Q8

www.liceorechichipolistena.edu.it e-mail: rcpm05000c@istruzione.it posta certificata:

rcpm05000c@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Elaborato in riferimento a:

DPR n. 122 del 22 giugno 2009, Nota Garante 21 marzo 2017 Prot. 10719, D. L. 62/2017, Legge n. 150 del 01 ottobre 2024, D. L. 9 settembre 2025, n. 127 (convertito con modificazioni dalla L. n. 164/2025), D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026, O.M. n. 54 del 26 marzo 2026, Verbale del CdC n. 5 del 7 maggio 2026

INDIRIZZO LICEO MUSICALE CLASSE V SEZ. AM



A.S. 2025 - 2026

Polistena, 07 Maggio 2025

Il Coordinatore

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Valeria GIUNTA

Dr.ssa Maria Antonella TIMPANO

INDICE

Presentazione del Liceo Statale “G. Rechichi”	3
Presentazione del Liceo Musicale	3
Piano degli studi	5
Profilo della classe	6
Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica nel triennio	9
Composizione interna della commissione per l’Esame di Maturità	10
Metodo di lavoro del consiglio di classe	10
Simulazione prove d’esame	12
FSL Formazione Scuola Lavoro	12
Attività integrative – Attività integrative di orientamento	13
Attività CLIL	14
Curricolo trasversale di Educazione Civica (Griglia di valutazione)	14
Attività di potenziamento e approfondimento	14
Verifica e valutazione dell’attività didattica	16
Criteri di attribuzione del credito formativo	18
Criteri di attribuzione del credito scolastico	19
Valutazione del comportamento degli studenti	21
<i>Allegato A: Consuntivi delle attività disciplinari</i>	24
<i>Allegato B: Curricolo di Educazione Civica</i>	58
<i>Allegato C: Progettazione e documentazione CLIL</i>	65
<i>Allegato D: griglie valutazione prove scritte e colloquio</i>	68
<i>Allegato E: Documentazione alunni BES</i>	84
<i>Allegato F: Professori esperti per la prova pratica di strumento</i>	90
<i>Allegato G: Elenco alunni, strumento, brano e docente accompagnatore</i>	92
Il Consiglio di classe	94

PRESENTAZIONE DEL LICEO STATALE “G. Rechichi”

Il Liceo Statale “G. Rechichi” ha sede a Polistena (RC), comune della Piana di Gioia Tauro. Il bacino di utenza dell’Istituto è molto ampio, poiché ad esso afferiscono numerosi studenti provenienti sia dai comuni vicini sia da quelli della fascia ionica. A questo aspetto è correlata la grande percentuale di pendolarismo degli studenti, che ne subiscono i disagi conseguenti. Gli indirizzi di studio presenti nell’istituto sono: Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo Economico Sociale, Liceo Musicale e dal prossimo anno sarà attivo anche il Liceo Coreutico.

Il Liceo delle scienze umane “G. Rechichi” costituisce un’ottima proposta, che può fornire personale specializzato alle numerose strutture di assistenza, educative, di recupero, presenti nel territorio; crea ottime basi umanistiche, psicologiche, sociologiche, linguistiche e musicali validissime per il proseguimento degli studi universitari degli allievi.

L’Istituto s’impegna nell’educazione degli studenti alla legalità, alla tolleranza e alla non violenza, che si concretizza nella “*Giornata della legalità*” (4 marzo: anniversario dell’uccisione del professor Giuseppe Rechichi - già docente dell’Istituto - cui la scuola è intitolata), oltre che nell’adozione di un adeguato stile quotidiano nell’impostazione delle attività didattiche e dei rapporti umani da parte di tutte le componenti scolastiche.

Attualmente l’Istituto comprende 4 indirizzi:

- Liceo delle Scienze Umane
- Liceo Linguistico
- Liceo Economico – Sociale
- Liceo Musicale – Coreutico

PRESENTAZIONE DEL LICEO MUSICALE

Il percorso del Liceo Musicale è indirizzato all’apprendimento tecnico-pratico della musica e allo studio del suo ruolo nella storia e nella cultura. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per acquisire, anche attraverso specifiche attività funzionali, la padronanza dei linguaggi musicali sotto gli aspetti della composizione, interpretazione, esecuzione e rappresentazione, maturando la necessaria prospettiva culturale, storica, estetica, teorica e tecnica. Assicura, altresì, la continuità dei percorsi formativi per gli studenti provenienti dai corsi ad indirizzo musicale di cui all’articolo 11, comma 9, della legge 3 maggio 1999, n. 124, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 (art. 7 comma 1). Gli

studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno essere in grado di:

- eseguire ed interpretare opere di epoche, generi e stili diversi, con autonomia nello studio e capacità di autovalutazione;
- partecipare ad insiemi vocali e strumentali, con adeguata capacità di interazione con il gruppo;
- utilizzare, a integrazione dello strumento principale e monodico ovvero polifonico, un secondo strumento, polifonico ovvero monodico;
- conoscere i fondamenti della corretta emissione vocale;
- usare le principali tecnologie elettroacustiche e informatiche relative alla musica;
- conoscere e utilizzare i principali codici della scrittura musicale;
- conoscere lo sviluppo storico della musica d'arte nelle sue linee essenziali, nonché le principali categorie sistematiche applicate alla descrizione delle musiche di tradizione sia scritta sia orale;
- individuare le tradizioni e i contesti relativi ad opere, generi, autori, artisti, movimenti, riferiti alla musica, anche in relazione agli sviluppi storici, culturali e sociali;
- cogliere i valori estetici in opere musicali di vario genere ed epoca;
- conoscere e analizzare opere significative del repertorio musicale;
- conoscere l'evoluzione morfologica e tecnologica degli strumenti musicali.

Il curriculum di studi, di natura liceale, offre una molteplicità di sbocchi professionali, oltre che nel campo artistico-letterario anche nell'ambito delle scienze della formazione.

Gli studenti che intenderanno seguire percorsi post-secondari di settore, possono affrontare ogni tipo di percorso universitario, poiché la trasversalità delle attitudini e conoscenze sviluppate durante il corso di studio ha assicurato una formazione polivalente.

Alcuni profili professionali:

- Animatore musicale
- Critico musicale – Compositore – Conservatore di archivi e musei musicali
- Musicista
- Operatore e organizzatore musicale presso Enti territoriali ed associazioni
- Tecnico del suono.

Le opportunità lavorative sono varie e ricche di numerose prospettive. Oltre alla carriera musicale come libero professionista (concertista, compositore, direttore sia nel

settore classico che moderno), vi è la possibilità di accedere alla carriera di docente nei vari ordini di scuola. La possibilità di accedere a qualsiasi facoltà universitaria rende possibile per ogni studente maturare un proprio percorso di accademico di vasta natura. Tenendo in considerazione, inoltre, le nuove professioni legate all'era digitale, le prospettive si ampliano moltissimo e includono la telematica, l'audio professionale, l'ingegneria acustica, la progettazione internet, le professioni legate ai mass media radio televisivi, l'industria discografica ed altre professioni legate alla digitalizzazione dei sistemi audio-video.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da undici allievi, tutti provenienti dalla classe IV A M a.s. 24-25. All'interno della classe (molti di essi pendolari) non si registrano particolari difficoltà per quanto riguarda il piano delle relazioni interpersonali fra gruppo di pari, rispetto ai docenti ed al personale ATA.

Gli alunni hanno dimostrato interesse nei confronti delle attività didattico-disciplinari, in particolare si evidenzia la presenza di un esiguo gruppo che ha seguito con discreto profitto. Il livello di conoscenze e di preparazione è medio, con qualche situazione di livello più alto e in alcuni casi con diffusa difficoltà. All'interno della classe sono presenti due allievi che nel corso di questi cinque anni hanno seguito un Piano Didattico Personalizzato.

La frequenza è abbastanza costante e regolare per la maggior parte degli allievi mentre altri sono maggiormente inclini ad assentarsi ed effettuare ritardi e uscite anticipati.

ASPETTI RELAZIONALI

Le attività specificamente musicali hanno accompagnato la complessiva crescita culturale degli studenti, anche attraverso la loro partecipazione a numerosi eventi promossi dall'Istituto.

Il clima all'interno della classe è stato quasi sempre positivo e ciò ha sicuramente contribuito a facilitare gli apprendimenti, consentendo di colmare alcune lacune pregresse e, al contempo, di rafforzare competenze e abilità già acquisite.

ASPETTI RELATIVI ALLA SCOLARIZZAZIONE

In merito alla condotta, non si sono registrati ammonimenti disciplinari di grande rilievo; la classe, nei limiti del buon senso, è sempre stata vivace restando tale vivacità confinata nei limiti del reciproco rispetto e della partecipazione al dialogo educativo.

Il Consiglio di Classe ha attivato varie strategie per sollecitare gli allievi più insicuri e deboli. Sono state programmate ed attuate iniziative di recupero, consolidamento ed approfondimento, atte a stimolare l'interesse e la partecipazione degli alunni e nel contempo si sono offerte nuove e diverse opportunità di apprendimento a tutto il gruppo classe.

I docenti hanno articolato e organizzato le loro discipline in modo da favorire la partecipazione attiva dei discenti al dialogo educativo, in altri termini il Consiglio si è adoperato affinché tutti gli allievi potessero acquisire una preparazione adeguata al perseguimento delle finalità formative proprie dell'Indirizzo, lavorando sinergicamente, strutturando interventi mirati per potenziare il metodo di studio, per alcuni ancora meccanico e mnemonico; cercando di potenziare l'esposizione sia a livello di correttezza nell'espressione sia nella terminologia disciplinare specifica.

Gradualmente, quasi tutti gli studenti hanno migliorato e perfezionato il personale metodo di studio accogliendo, seppur in maniera diversificata, le indicazioni offerte dal Consiglio di Classe che li ha costantemente sostenuti e accompagnati nel processo di insegnamento-apprendimento, mediante strategie didattiche di tipo comunicativo fondate sul dialogo e centrate sugli allievi.

RISULTATI GENERALI RAGGIUNTI

In conclusione, si può così sintetizzare la situazione complessiva in merito ai risultati ottenuti dalla classe :

- una parte di allievi ha raggiunto un discreto profitto, grazie ad un impegno costante, ad adeguate capacità personali e ad un evidente interesse per le discipline;
- una piccola parte della classe riesce ad utilizzare le conoscenze acquisite e a rielaborarle in modo sufficientemente autonomo con risultati adeguati alle potenzialità e alle inclinazioni;
- un gruppo, infine, possiede potenzialità espresse solo parzialmente, sufficienti capacità di analisi e correlazione tra i contenuti delle varie discipline, frutto di uno studio spesso discontinuo, debole motivazione con evidenti difficoltà nell'uso della terminologia specifica.

Per quanto riguarda i contenuti di ogni singola disciplina, le competenze e le abilità specifiche, le metodologie e gli strumenti usati nella realizzazione dei piani di lavoro, si rimanda alla parte del documento contenente il consuntivo delle attività disciplinari. Ai progressi negli apprendimenti e nell'acquisizione di competenze, sia specifiche sia trasversali, hanno contribuito le attività extra-curricolari, sviluppatesi secondo il piano dell'offerta formativa. Positivo, inoltre, è stato il rapporto di collaborazione con le famiglie.

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	COGNOME E NOME ALLIEVO
1	A.C.
2	B.D.G.
3	C.S.A.
4	C.A.F.
5	C.J.
6	G.S.G.
7	L.V.
8	L.S.
9	R.C.
10	S.R
11	V.M.

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE E CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

DOCENTE	DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° anno	4° anno	5°anno
Fortino Maria	Discipline letterarie e Storia	X	X	X
Gallo Bruno	Laboratorio Musica d'Insieme Fiati	X	X	X
Gargano Davide Nikita	Laboratorio Musica d'Insieme Archi			X
Scalamandrè Igor	Religione			X
Giunta Valeria	Storia dell'arte	X	X	X
Iannizzi Antonella	Lingua e culture straniere (<i>Inglese</i>)	X	X	X
Laganà Maria Enrica	Scienze matematiche applicate Fisica	X	X	X
Lemmo Alessandro Maria	Storia della Musica	X	X	X
Borgese Caterina	Teoria, Analisi e Composizione (T.A.C.)			X
Mirenda Salvatore	Nuove Tecnologie Musicali			X
Pirrotta Teresa Maria	Esecuzione ed interpretazione <i>Pianoforte</i>	X	X	X
Raso Immacolata	Esecuzione ed interpretazione <i>Pianoforte</i>	X	X	X
Raso Catena	Laboratorio Corale Esecuzione ed interpretazione <i>Canto</i>	X	X	X
Riotto Caterina	Esecuzione ed interpretazione <i>Canto</i>	X	X	X
Cervello Anastasio O.	Laboratorio Musica da Camera Esecuzione e interpretazione <i>Trombone</i>			X
Lo Iacono Alessandra	Scienze Motorie e Sportive		X	X
Tripodi Giovanna	Filosofia	X	X	X
Grillo Antonio Rocco	Esecuzione e interpretazione <i>chitarra</i>	X	X	X
Lombardo Salvatore	Esecuzione e interpretazione <i>Percussioni</i>			X

COMPOSIZIONE INTERNA DELLA COMMISSIONE PER L'ESAME DI STATO

In base al DM n. 13 del 29 gennaio 2026 – Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Maturità conclusivo del II ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026 il Consiglio di Classe, in seguito al suddetto decreto, in data 04/02/2026 con verbale n. 3 verbalizza quanto segue, designando i seguenti docenti come commissari interni per l'Esame di Stato.

	COGNOME	NOME	Cd.C	DISCIPLINA
1	Borgese	Caterina	A064	Teoria Analisi e Composizione
2	Lemmo	Alessandro Maria	A053	Storia della Musica

METODO DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico gli insegnanti si sono regolarmente incontrati per elaborare un'omogenea strategia educativa, nonché per poter rilevare tempestivamente eventuali situazioni particolari e/o critiche e adottare le soluzioni più opportune per sostenere e potenziare i ritmi di apprendimento dei singoli allievi. Le riunioni del consiglio di classe sono state spesso arricchite dall'apporto consapevole dei rappresentanti della componente alunni. Il percorso didattico seguito dal Consiglio di Classe ha tenuto conto di:

- attività programmate dal Collegio docenti e rivolte a tutta la scuola;
- obiettivi trasversali, perseguiti nel loro insieme dal consiglio di classe;
- preparazione al nuovo Esame di Maturità.

Il Consiglio di Classe, al fine di favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse strategie e si è avvalso degli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo di insegnamento/apprendimento.

In relazione alle discipline interessate e alle tematiche proposte, sono state effettuate lezioni frontali, lavori di gruppo, attività di laboratorio, attività di recupero in orario scolastico facendo uso di libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali specializzati, saggi, materiale multimediale, LIM.

OBIETTIVI E FINALITÀ GENERALI

A) Finalità educative

- Sviluppare la socialità, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui;

- sviluppare il senso di appartenenza, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza;
- sviluppare una graduale autonomia, intesa come capacità di saper gestire il proprio metodo di studio, il proprio tempo libero, i propri comportamenti ed essere in grado, infine, di autovalutarsi.

B) Obiettivi didattici trasversali

I. Obiettivi finalizzati all'acquisizione di un metodo di lavoro

- utilizzare in modo guidato i libri di testo, i materiali didattici e gli strumenti di laboratorio;
- raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo e trarre semplici deduzioni;
- sapersi esprimere correttamente nella normale comunicazione orale e scritta con particolare riferimento all'acquisizione e all'utilizzo del linguaggio specifico delle singole discipline;
- acquisire i contenuti dei vari ambiti disciplinari;
- acquisire un metodo di studio scientifico (porsi domande e prospettare soluzioni);
- raccogliere, valutare e ordinare dati in relazione ad uno specifico obiettivo; trarre semplici deduzioni.

II. Obiettivi finalizzati al potenziamento della motivazione

- riconoscere/accreocere la consapevolezza delle proprie esigenze, potenzialità, capacità, carenze;
- contribuire con le personali abilità e competenze ad arricchire le proposte scolastiche.

III. Obiettivi finalizzati al potenziamento del senso di responsabilità personale

- partecipare alla vita scolastica (individualmente e a gruppi) in modo ordinato, pertinente e costruttivo;
- rispettare le persone con cui si collabora (insegnanti, compagni, personale non docente);
- conoscere e rispettare il regolamento d'Istituto;

- rispettare le scadenze e le modalità del lavoro scolastico a cominciare dall'orario scolastico, dalla tempestiva e regolare esecuzione dei compiti assegnati e del lavoro domestico, dalla disponibilità e dal corretto utilizzo del materiale didattico.

SIMULAZIONE PROVE D'ESAME

1° prova: ITALIANO (31 gennaio 2026; 11 Aprile 2026; 9 maggio 2026)

2° prova TAC (4 e 25 maggio 2026)

*** Le prove sono effettuate su modello delle prove ministeriali degli anni precedenti**

FSL ovvero FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO PCTO)

A partire dall'anno scolastico 2025/2026, i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) cambiano denominazione in Formazione Scuola-Lavoro (FSL). Introdotta dal decreto-legge 9 settembre 2025, n. 127, questa riforma mira a valorizzare la funzione educativa e l'orientamento, ponendo maggiore enfasi sul collegamento diretto tra istruzione e mondo lavorativo. Si tratta di percorsi obbligatori per gli studenti delle scuole superiori che combinano l'istruzione in aula con esperienze pratiche presso aziende, enti pubblici o privati, per favorire l'acquisizione di competenze trasversali e l'orientamento futuro.

La nuova denominazione non rappresenta un semplice restyling lessicale, ma risponde a una precisa scelta d'indirizzo culturale e pedagogico ovvero *“restituire ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento una piena dignità educativa, un'identità comunicativa chiara e una funzione formativa solida, ancorata alla realtà e ai bisogni concreti degli studenti”*.

A partire dalla classe terza infatti, Studentesse e Studenti sono chiamati a svolgere una serie di attività (pianificate dalla scuola e non) per una durata complessiva di almeno 90 ore nel corso del triennio: mirano ad incrementare le competenze trasversali e le capacità di orientamento degli studenti e, dunque, anche le loro capacità, in futuro, di affrontare le realtà lavorative. Pertanto, l'esperienza FSL ex- PCTO è destinata sia allo sviluppo di competenze di cittadinanza connesse con il percorso formativo offerto dal liceo (strumenti culturali), sia anche di quelle che la norma definisce “competenze trasversali”, ossia quelle competenze professionali metodologiche note come soft skills (strumenti metodologici).

Gli studenti del Liceo Musicale nel corso del Triennio hanno svolto attività formativa e artistica presso enti ed istituzioni pubbliche o private operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali.

L'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026, all'Articolo 22 (Colloquio) comma 2, lettera b, stabilisce che il candidato nel corso del colloquio orale dell'esame di stato deve dimostrare, dopo aver esposto una breve riflessione sul proprio percorso scolastico e personale alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum, di saper analizzare criticamente e correlare al *“percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro, con riferimento al complesso del percorso effettuato”*.

Alla luce di quanto espresso nell'Ordinanza ministeriale già citata, gli studenti durante il colloquio, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, relazioneranno sull'esperienza di FSL svolta nel corso del percorso di studi Liceale (90 ore).

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO/FSL

Gli interventi di orientamento hanno promosso la divulgazione di informazioni sui corsi di studio universitari e sugli sbocchi professionali utili per poter effettuare delle scelte concrete al termine del *curriculum* di studi (*orientamento informativo*). Essi hanno contribuito, inoltre, al conseguimento da parte degli studenti di abilità e competenze trasversali tali da poter interagire in modo creativo e responsabile con l'esterno, potenziando parallelamente la conoscenza e l'accettazione di sé (*orientamento formativo*).

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato agli incontri promossi dai seguenti Enti di formazione:

ASSOCIAZIONE ASTER PALERMO

CAMPUS EDITORI

ATTIVITA' DI FSL INTERNE ALL'ISTITUTO

ATTIVITÀ CLIL

disciplina: STORIA DELL'ARTE

titolo modulo: Picasso and Cubism

Il percorso CLIL è stato realizzato ai sensi delle indicazioni ministeriali (DPR 89/2010 e art. 7 della Legge 107/15) e in base alle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe (verbale n. 3 del 04/02/2026), attivando nel secondo quadrimestre una unità didattica della disciplina **Storia**

dell'arte. La Progettazione e documentazione relative al CLIL costituiscono l'**Allegato C.**

ATTIVITA' PERCORSI E PROGETTI NELL'AMBITO DELLA EDUCAZIONE CIVICA

Ai sensi della L. 92 del 20.08.2019 e del DM 183 del 7.07.2024 è stato elaborato il curricolo verticale e il Consiglio di classe ha stilato una UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

Nell'**Allegato B** viene riportato il prospetto delle attività svolte per un totale di 33 ore annuali.

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE: Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano.
Ordinamento giuridico italiano.

TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE: Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE DI APPROFONDIMENTO E DI POTENZIAMENTO

Attività integrative

Nel corso del corrente anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività integrative organizzate dalla scuola:

- Erasmus+ mobilità studentesca città di Porto, Portogallo ottobre 2025;
- Opera La Traviata presso Teatro F.Cilea Reggio Calabria 18 Novembre 2025
- Orientamento in entrata presso le scuole medie e gli istituti comprensivi della provincia, novembre 2025– gennaio 2026;
- Giornata di formazione a cura dell' INGV presso cine-teatro Garibaldi Polistena 26 novembre 2025;
- Laboratorio progetto "Ponti: percorsi di educazione all'affettività e di genere" 6 novembre 2025 e 2 dicembre 2025
- spettacolo in lingua inglese "1984" presso il F.Cilea di Reggio Calabria 1 dicembre 2025;
- Flash mob Presso il Villaggio di Natale nel comune di Cinquefrondi 11 dicembre 2025
- Concerto di Natale Chiesa del Rosario 20 dicembre 2025;
- Concerto di inaugurazione anno scolastico 1 ottobre 2025
- Open day sede liceo musicale Cinquefrondi 13dicembre 2025, 24 gennaio e 7 febbraio 2026;
- Flash Mob "Mabasta!" in occasione della Giornata nazionale contro il Bullismo e il Cyberbullismo 7 febbraio 2026
- Incontro "A scuola con l'intelligenza artificiale: chi, come e perché?" presso Auditorium comunale di Polistena 9 febbraio 2026

- CV day: quelli che saremo, Laboratorio di scrittura del Curriculum Vitae 26 febbraio 2026
- Progetto Corpo e Musica, benessere posturale per giovani musicisti con Centro *Riabilia* da novembre a marzo 2026
- Concerto intitolazione dell' Auditorium M° M.Raso - presso auditorium liceo Cinquefrondi 21 febbraio 2026;
- Incontro sulla percezione e l'affettività presso il Salone delle Feste di Polistena 27 febbraio 2026
- Spettacolo teatrale in lingua inglese "Romeo & Juliet" presso cine teatro Garden di Rende Cosenza 9 marzo 2026
- Performance Musicale alla Manifestazione "Passeggiata contro le violenze" organizzata dal Lions club di Polistena 10 marzo 2026
- Incontro formativo e informativo "La vita è una cosa meravigliosa proteggiamola insieme" (BLSD) presso centro Famiglia di Nazareth Rizziconi 17 Aprile 2026
- "Intrecci sonori" Saggio do musica da camera 29 aprile 2026
- "Note fra le dita" Concerto di pianoforte e musica da camera 26 aprile 2026
- "Tra classica e pop" Concerto gruppo canto pop e laboratorio di archi e fiati 28 aprile 2026
- Concorsi nazionali Musicali nelle città di Roma e L' Aquila – Maggio 2026
- concerto di fine anno liceo musicale, Cinquefrondi - giugno 2026;

Approfondimento e potenziamento

Si esprimono, qui di seguito, le attività di approfondimento e di potenziamento, in termini di obiettivi e metodologie seguiti:

Obiettivi

- Potenziare le conoscenze e le abilità di base
- curare gli approfondimenti pluridisciplinari
- potenziare le conoscenze dell'armonia tonale e teoria

Metodologia

- sostegno in itinere con attività in classe e a casa, individualmente o per gruppi omogenei o eterogenei a seconda delle opportunità
- attività di approfondimento di tematiche disciplinari e pluridisciplinari, mediante lavori di gruppo, lezioni interattive, conversazioni guidate.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La valutazione rileva il grado di possesso dei prerequisiti cognitivi che sono ritenuti indispensabili ed attiva procedure per garantire a tutti il minimo delle abilità. La valutazione è di tipo:

- diagnostico, per l'accertamento dei prerequisiti;
- formativo, finalizzata a mettere in atto eventuali interventi di adeguamento, in itinere, (recupero, cambiamento di metodologia, riadattamento degli obiettivi, semplificazione dei contenuti);
- sommativo, a conclusione dell'iter didattico.

La finalità dell'azione di valutazione in itinere da parte del docente (valutazione formativa) è stata quella di controllo del processo di apprendimento degli allievi; tale procedura ha permesso ai docenti di riformulare l'intervento didattico in caso di esiti non positivi.

Tenuto conto dei livelli di partenza della classe e degli effettivi progressi degli allievi, la valutazione si è riferita ai seguenti indicatori:

- profitto (obiettivi raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità);
- impegno;
- partecipazione;
- comportamento;
- FSL nella ricaduta didattica sulle discipline e sul comportamento.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la suddivisione dell'anno scolastico in quadrimestri. Ogni singolo alunno, alla fine di ogni quadrimestre, ha avuto un congruo numero di verifiche scritte, orali e/o pratiche, tali da giustificare in pieno il giudizio espresso tramite votazione su base decimale, rispondente agli indicatori e ai descrittori contenuti nella griglia di valutazione dell'Istituto. Le famiglie sono state opportunamente informate circa l'andamento didattico e disciplinare degli alunni durante i prefissati incontri pomeridiani scuola-famiglia.

ELEMENTI PER LA VALUTAZIONE COMUNI A TUTTI GLI AMBITI DISCIPLINARI

- Saper scrivere in modo chiaro e corretto;
- saper esporre in maniera ordinata e scorrevole;
- saper selezionare le informazioni rispetto ad uno scopo richiesto;
- conoscere i linguaggi specifici dei diversi ambiti disciplinari e saperli usare in modo adeguato;

- conoscere la struttura dei linguaggi naturali e dei linguaggi formali oggetto di studio;
- individuare di ciascuna disciplina concetti, modelli e metodi d'indagine;
- individuare analogie e differenze tra i diversi impianti disciplinari;
- contestualizzare le differenti problematiche oggetto del sapere;
- riconoscere e valutare i diversi metodi espressivi dell'uomo.

TIPOLOGIE DI PROVE PER LA VALUTAZIONE

Al fine di monitorare opportunamente l'azione didattica, il Consiglio di Classe ha seguito le indicazioni riportate nel PTOF relative ai principi di oggettività, riproducibilità, coerenza e ai criteri di valutazione comuni a tutti gli ambiti disciplinari. Durante l'anno scolastico sono state, pertanto, effettuate prove di verifica (scritte e/o orali) sia in fase iniziale (valutazione diagnostica) per registrare i livelli di partenza, sia in itinere (valutazione formativa) per poter intervenire tempestivamente con eventuali attività di recupero e di potenziamento, sia al fine del percorso didattico (valutazione sommativa), per constatare gli obiettivi raggiunti. La valutazione non può prescindere dall'attenzione al tipo di prove - scritte e orali - previste per gli Esami di Stato conclusivi del corso di studi. Pertanto, in coerenza con la programmazione e in modo graduato e adeguato all'età degli alunni e alla classe, si sono abituati gli alunni a confrontarsi con verifiche di vario tipo. La tipologia delle prove per la valutazione, pertanto, ha compreso:

- analisi testuale;
- tema-saggio;
- risoluzione di problemi;
- quesiti a risposta aperta o chiusa;
- colloqui;
- prove pratiche, di laboratorio e di strumento;
- trattazione sintetica di argomento.

Il docente, indipendentemente dal fatto che la disciplina prevedesse una valutazione sommativa scritta e orale o solo orale, ha scelto tra le tipologie su indicate quella più idonea a verificare l'obiettivo della valutazione specifica. Sono state messe in atto, inoltre, quelle strategie pluridisciplinari, che hanno consentito agli allievi di imparare ad effettuare opportuni collegamenti tra le varie discipline, a costruire percorsi trasversali nella prospettiva dell'unitarietà del sapere e a discuterne in modo consapevole e con padronanza.

In particolare, per il colloquio e comunque anche per le altre prove, ciascun docente ha avuto cura di rendere manifesti i descrittori che concorrono alla formulazione del giudizio finale,

cosicché ciascuno allievo ha potuto seguire consapevolmente, in itinere e fino alla conclusione, il proprio processo di apprendimento.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Attività extracurricolari per l'attribuzione del credito formativo:

- Partecipazione a stages di lingua straniera all'estero con certificazione accreditata dal MIUR.
- Partecipazione a stages o tirocini d'indirizzo (sociale, linguistico, pedagogico, musicale) in Italia e/o all'Estero.
- Esami di Lingua Straniera con Certificazione.
- Rappresentanza Consulta Provinciale degli Studenti.
- Certificazioni dei crediti formativi inerenti a competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL-AKD 01, CISCO System e/o altro).
- Eventuali altri crediti formativi riconosciuti dalla scuola.

Il credito "esterno" è costituito da documenti rilasciati da Enti pubblici o Organizzazioni pubbliche e scientifiche legalmente riconosciuti; inoltre, le attività certificate devono essere attinenti al corso di studi seguito.

Attività o esperienze tenute in considerazione per l'attribuzione del credito formativo:

Criteri per il riconoscimento dei crediti formativi relativi alle diverse competenze (linguistiche, informatiche, etc.):

- certificazioni internazionali di Enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti un livello linguistico pari o superiore rispetto alla classe di appartenenza (per la lingua inglese: A2 classi prime e seconde, B1 classi terze, B2 classi quarte e quinte);
- Certificazioni di crediti formativi acquisiti all'estero convalidate dall'autorità diplomatica o consolare;
- Certificazioni di crediti formativi inerenti competenze informatiche (Corsi ed esami ECDL-AKD 01, CISCO System e/o altro);
- Certificati di partecipazione e frequenza, con attestato finale, di corsi relativi a Progetti organizzati dalla scuola, inseriti nel Piano Integrato d'Istituto e integralmente inclusi nell'annuale Piano dell'Offerta Formativa;

- Certificati di frequenza di corsi linguistici rilasciati da scuole straniere con sede all'estero e/o in Italia, provvisti di durata e/o valutazione delle competenze acquisite coerenti con la classe di appartenenza e/o con l'indicazione del livello raggiunto, secondo il *Quadro comune di riferimento europeo*
- Certificati di partecipazione a *stages* o tirocini d'indirizzo in Italia e/o all'Estero;

Nota: i certificati valgono per un anno dalla data di emissione.

Criteria per il riconoscimento dei crediti formativi relativi a certificazioni sportive

- Attività sportive promosse da Enti
- Società e/o Associazioni riconosciute dal CONI, con durata minima annuale. In caso di incertezza, sarà l'insegnante di Educazione Fisica a valutare ogni singolo caso.

Criteria per il riconoscimento dei crediti formativi relativi ad attività educative

Esperienze continuative (certificate dai referenti l'associazione di riferimento) in:

- Associazioni di Volontariato;
- Servizi alla persona;
- Servizi al territorio (servizio civile volontario).

Per quanto riguarda i crediti formativi, si decide caso per caso, secondo quanto disposto dal D.M. 24/2/2000, n. 49, sulla rilevanza qualitativa e formativa delle esperienze, acquisite all'esterno della scuola e debitamente documentate.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

TABELLE DI RICONVERSIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti. L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto Legislativo 62/17), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

La somma dei punti ottenuti in terza, quarta e quinta classe costituisce il credito scolastico che lo

studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi. Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero..

Il credito totale sarà determinato, per ciascun alunno, dalla sommatoria del punteggio attribuito nel triennio applicando le tabelle di conversione allegate di seguito riportate:

Tabella A allegata al d. lgs. 62 del 13 aprile 2017

Media	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	/	/	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Le indicazioni specifiche su come determinare il punteggio massimo all'interno della banda di oscillazione, come ad esempio l'attribuzione del livello massimo se la prima cifra decimale della media è uguale o maggiore di cinque, sono definite a livello di istituto scolastico. In particolare, è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore media dei voti e/o dei crediti presentati. In riferimento all'art. 11 dell'OM e ai sensi dell'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, verrà assegnato il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

VALUTAZIONE

In particolare, è attribuito il punteggio massimo della banda di oscillazione in presenza della media con primo numero decimale uguale o superiore a 5, dell'indicatore A e/o dei crediti presentati. Il credito scolastico attribuito allo studente va espresso in numero intero.

La somma dei punti ottenuti in terza, quarta e quinta classe costituisce il credito scolastico che

lo studente si porterà all'Esame di Stato conclusivo del suo corso di studi.

ELEMENTI COSTITUTIVI DEL CREDITO SCOLASTICO			
MEDIA DEI VOTI M=			
PUNTEGGIO INIZIALE (compreso nella banda di oscillazione individuata nella media dei voti)			
Attività complementari ed integrative (promosse dalla scuola)	Max 2	0	0,4
Attività svolte all'esterno della scuola	Max 3	0	0,2

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La valutazione del comportamento degli studenti è un aspetto fondamentale del processo educativo, finalizzato a promuovere la consapevolezza dei propri diritti e doveri, nonché il rispetto delle regole che governano la convivenza civile. A tal proposito, l'articolo 7, comma 1, del DPR 122/2009, stabilisce che: *“La valutazione del comportamento degli studenti [...] si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”*. Per l’anno scolastico 2025/2026 la Valutazione degli allievi è un aspetto fondamentale per l’ammissione all’esame di maturità. Si fa riferimento alla Legge 1° ottobre 2024, n. 150, che ha introdotto modifiche significative in materia di valutazione del comportamento. In particolare, l'articolo 13, comma 2, lettera d), stabilisce che: *“nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all’esame di Stato conclusivo del percorso di studi”*. L’art. 1, c. 1, lett. c prevede che *“nel caso in cui il candidato sia ammesso col voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe gli assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio d’esame”*. L'articolo 15, comma 2-bis, prevede, inoltre, che: *“il punteggio più alto nell’ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi”*. Pertanto, un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi consente di accedere al punteggio massimo nella fascia di attribuzione del credito scolastico. La valutazione del comportamento verrà effettuata con i descrittori allegati.

VOTO	DESCRITTORI
L'attribuzione del 10 prevede il verificarsi di tutti i descrittori anche in riferimento	
10	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Vivo interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Ruolo propositivo all'interno della classe. - Frequenza scolastica assidua
L'attribuzione dei voti 9, 8, prevede il verificarsi di tutti i descrittori	
9	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e responsabile, rispettoso delle persone e delle regole della scuola. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Consapevolezza del proprio dovere, puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica assidua
8	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento corretto e rispettoso delle regole. - Interesse e partecipazione attiva alle proposte didattiche. - Puntuale svolgimento delle consegne scolastiche. - Frequenza scolastica costante.
Per l'attribuzione dei voti 7, 6, 5 sono necessari almeno 3 descrittori.	
7	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento rispettoso delle regole. - Modesto impegno nell'assolvimento dei propri doveri scolastici. - Irregolarità della frequenza con giustificazioni non tempestive e/o puntuali, ritardi o uscite anticipate.
6	<ul style="list-style-type: none"> - Comportamento scorretto (episodi di mancato rispetto del Regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari). - Disturbo al regolare svolgimento delle lezioni, anche con note sul registro di classe con eventuali sanzioni disciplinari. - Frequenza scolastica irregolare (con numerose assenze e/o ritardi e/o uscite anticipate) -Attività di Educazione Civica da svolgere se non si raggiunge la sufficienza in condotta.
5	Grave mancanza di rispetto per la dignità delle persone e per le regole della convivenza civile e scolastica, che abbia comportato o allontanamento temporaneo dalla classe per almeno 15 giorni o inadeguato percorso successivo di miglioramento (art. 4 DM 5 de16/01/2009)
In fase di attribuzione del credito scolastico, il 6 in condotta comporta il minimo previsto dalla banda di oscillazione.	

ALLEGATI

ALLEGATO A

DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE . CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

STORIA

FILOSOFIA

TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE

STORIA DELLA MUSICA

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

MATEMATICA

FISICA

STORIA DELL'ARTE

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

TECNOLOGIE MUSICALI

RELIGIONE

LABORATORIO MUSICA D'INSIEME MUSICA DA CAMERA

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: TROMBONE

LABORATORIO MUSICA D'INSIEME SEZIONE ARCHI e FIATI

LABORATORIO DI ESERCITAZIONI CORALI

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: CANTO

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: CHITARRA

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: PERCUSSIONI

ESECUZIONE ED INTERPRETAZIONE: PIANOFORTE

DISCIPLINA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	FORTINO MARIA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Roncoroni, A.; Cappellini, M.M.; Sada, E. "Noi c'eravamo. Autori e testi della letteratura" Mondadori, milano 2020,

Modulo I

Alessandro Manzoni

- Alessandro Manzoni contesto storico, poetica e opere.

Analisi dei testi:

"L'incontro coi bravi" tratto dal romanzo "I promessi sposi";

"Il cinque maggio".

Modulo II

La letteratura dell'Italia post-unitaria

- **la scapigliatura** in generale,
- **Giosuè Carducci**, contesto storico, poetica e opere
analisi dei brani "Pianto Antico" e "s. Martino";
- il Verismo e il Naturalismo a confronto;
- **Giovanni Verga** contesto storico, poetica, opere
analisi dei brani "Rosso Malpelo", "Cavalleria rusticana".

Modulo III

Tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento

- il **decadentismo** e simbolismo: caratteri generali ;
- **Giovanni Pascoli**, contesto storico, pensiero e opere.
analisi dei brani "lavandare", "gelsomino notturno";
- **Gabriele D'Annunzio**, contesto storico, pensiero, opere
Analisi dei brani "ritratto di Andrea Sperelli" tratto da *il piacere*;
"la pioggia nel Pineto", "Scrivo nell'oscurità" tratto da il "Notturmo";
- **crepuscolari e futurismo** caratteri generali;
- **Italo Svevo** contesto storico, pensiero e opere;
analisi dei brani "ultima sigaretta" da *La coscienza di Zeno*;
- **Luigi Pirandello**, analisi del contesto storico, poetica e opere
analisi del brano "L'ingresso in scena dei sei personaggi" tratto dall'opera "Sei personaggi in cerca d'autore" ; "La nascita di Adriano Meis" tratto da "Il fu Mattia Pascal" ; "Il treno ha fischiato" tratto da "Novelle per un anno".

Modulo IV

Il Novecento

- Ermetismo, caratteri generali;
- **Giuseppe Ungaretti**, contesto storico, poetica e opere
analisi dei brani "soldati" , "Non gridate più", "Mattina";
- **Salvatore Quasimodo**, contesto storico, poetica, opere
analisi dei brani "ed è subito sera", "alle fronde dei salici";
- **Umberto Saba**, contesto storico poetica, opere
analisi dei brani "goal";
- **Eugenio Montale**, contesto storico, poetica, opere
analisi dei brani: "meriggiare pallido e assorto", "spesso il male di vivere "
- **PierPaolo Pasolini**, contesto storico pensiero e opere.
analisi del testo: "il potere della televisione" tratto da *Scritti corsari*.

Modulo V

La Divina commedia – Paradiso

- La cantica del Paradiso in generale;
- primo canto analisi generale , parafrasi vv. 1 – 36;
- secondo canto analisi generale;
- terzo canto analisi generale, parafrasi vv 46- 60;
- quinto canto analisi generale;
- sesto canto analisi generale, parafrasi vv. 1 – 33;
- ottavo canto analisi generale;
- decimo canto analisi generale;
- undicesimo canto analisi generale,
- diciassettesimo canto analisi generale
- trentatreesimo canto, parafrasi dal verso 133 fino alla fine

DOCENTE

Prof.ssa Maria Fortino

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	FORTINO MARIA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Gotor Miguel; Valeri Elena, Passaggi. Dalla città al mondo globale. L'età globale (1900 – oggi) Mondadori, Verona, 2018

Modulo 1

Belle époque, grande guerra rivoluzione russa e biennio rosso

- la belle époque
- età di Giolitti
- prima guerra mondiale
- la rivoluzione russa
- nascita dell'URSS, il socialismo in un solo paese
- il primo dopoguerra
- il biennio Rosso in Germania Ungheria e Austria .
- La repubblica di Weimar
- il biennio rosso in Italia
- la nascita dei fasci di combattimento

Modulo 2

I totalitarismi e la seconda guerra mondiale

- nascita del fascismo;
- l'affermazione del Fascismo in Italia e la società corporativa;
- la crisi del '29;
- il New Deal;
- i nazisti in Germania;
- Stalin in Unione Sovietica;
- la guerra in Spagna;
- gli anni del regime fascista in Italia

Modulo3

La seconda guerra mondiale

- le cause della seconda guerra mondiale;

- le fasi della seconda guerra mondiale;
- la resistenza in Italia;
- la caduta del regime fascista in Italia;
- la fine del conflitto mondiale.

DOCENTE

Prof.ssa Maria Fortino

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	TRIPODI GIOVANNA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	"La meraviglia delle idee", Domenico Massaro. Pearson Paravia.

ARTHUR SCHOPENHAUER: Il dolore dell'esistenza e le possibili vie di liberazione.

- La duplice prospettiva sulla realtà.
- La realtà fenomenica come illusione ed inganno.
- Il mondo come volontà e rappresentazione.
- La vita come continuo oscillare tra desiderio e noia.
- L'esperienza estetica come prima via di liberazione dal dolore.
- La morale come seconda via di liberazione.
- L'ascesi come atto estremo di negazione della volontà di vivere.

SOREN KIERKEGAAR

- L'esistenza come scelta e la fede come paradosso.
- Il fondamento religioso della filosofia di Kierkegaard.
- La scelta della vita estetica.
- La scelta della vita etica.
- La scelta della vita religiosa.

IL POSITIVISMO: la celebrazione del primato della scienza.

- Auguste Comte e La legge dei tre stadi.
- Il sistema generale delle scienze.
- La fondazione della sociologia.

MARX e la critica della società capitalistica

- L'analisi dell'alienazione operaia e l'elaborazione del materialismo storico.
- L'analisi del sistema produttivo capitalistico e il progetto del suo superamento.
- L'analisi della merce
- Il concetto di plusvalore
- I punti deboli del sistema capitalistico di produzione
- La critica dello Stato borghese

- La rivoluzione e l'instaurazione della società comunista

NIETZSCHE

- La prima metamorfosi dello spirito umano: il cammello, ossia la fedeltà della tradizione.

- lo smascheramento dei miti e delle dottrine della civiltà occidentale
- apollineo e dionisiaco
- la nascita della tragedia
- la sintesi tra dionisiaco e apollineo e la sua dissoluzione
- la critica a Socrate
- La seconda metamorfosi: il leone, ossia l'avvento del nichilismo:
- la filosofia del mattino
- la "morte di Dio"
- l'annuncio dell'"uomo folle"
- la decostruzione della morale occidentale
- l'analisi genealogica dei principi morali
- la morale degli schiavi e quella dei signori
- La terza metamorfosi: il fanciullo, l'uomo nuovo e il superamento del nichilismo:
- il nichilismo come vuoto e possibilità
- l'eterno ritorno
- le implicanze della dottrina dell'eterno ritorno
- la volontà di potenza
- la trasvalutazione dei valori

Argomento da svolgere dopo il 15 maggio

FREUD E LA NASCITA DELLA PSICOANALISI

- Le ricerche sui casi di isteria.
- Il caso di Anna O. e il metodo catartico.
- Il significato dei sogni.
- La struttura della psiche umana: prima e seconda topica.
- La teoria della sessualità.

DOCENTE

Prof.ssa Tripodi Giovanna

DISCIPLINA	TEORIA ANALISI E COMPOSIZIONE
DOCENTE	BORGESE CATERINA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Elementi fondamentali di armonia- Gennaro Napoli 32 lezioni pratiche sull'armonizzazione del canto dato - Longo Appunti di analisi formale-Renato Dionisi

. TEORIA E ARMONIA

1.1 Accordi e Strutture Armoniche

- Triadi: Maggiori, Minori, Diminuite
- Accordi diretti
- Rivolti: I e II rivolto
- Accordi di settima e relativi rivolti
- Accordo di nona di dominante (maggiore e minore)
- Accordi alterati: Seste eccedenti, Sesta napoletana

1.2 Concatenamento e Funzioni Armoniche

- Concatenamento degli accordi: Moto retto, Moto obliquo, Moto contrario
- Concatenamenti errati: Quinte e ottave parallele, Quinte e ottave nascoste, Intervalli proibiti
- Progressioni
- Pedale di tonica e di dominante

1.3 Cadenze

- Autentica
- Plagale
- Imperfetta
- D'inganno
- Composta

1.4 Modulazione

- Modulazioni transitorie ed effettive
- Modulazioni ai toni lontani

2. COMPOSIZIONE E ARMONIZZAZIONE

2.1 Realizzazione del Basso

- Armonizzazione di un basso (con e senza numerica)
- Impiego delle risorse teoriche studiate
- Modulazioni transitorie ed effettive

2.2 Armonizzazione del Canto Dato

- Armonizzazione in stile corale

2.3 Melodia Accompagnata

- Armonizzazione di una melodia assegnata
- Elaborazione di accompagnamento strumentale
- Impiego completo delle risorse armoniche

3. ANALISI

3.1 Analisi Frastica e Formale

Strutture Frastiche

- Inciso
- Semifrase
- Frase
- Periodo
- Periodo composto

Forme Musicali

- Forma bipartita
- Forma tripartita (A–B–A)

- Rondò
- Forma-sonata
- Forme contrappuntistico-imitative
- Forme libere (ambito tonale e musica moderna)

Figurazioni Melodiche

- Note di passaggio
- Note di volta
- Appoggiature
- Sfuggite
- Anticipazioni

3.2 Analisi Strutturale

- Individuazione delle sezioni principali di un componimento
- Applicazione di parametri analitici specifici
- Analisi nei linguaggi: Stile tonale, Espressioni artistico-musicali del primo Novecento
- Relazione tra elementi: Linguistici, Morfologici, Sintattico-strutturali

DOCENTE

Prof.ssa Caterina Borgese

DISCIPLINA	STORIA DELLA MUSICA
DOCENTE	LEMMO ALESSANDRO MARIA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	A. VACCARONE – M. G. SITÀ – C. VITALE, Storia della musica. Poetiche e culture dall'Ottocento ai giorni nostri, vol. 3, Zanichelli, Bologna 2014

- Verdi e Wagner
- Brahms
- L'opera in Francia
- Decadentismo e Simbolismo
- L'Espressionismo
- Arnold Schönberg e la seconda scuola di Vienna
- Musica fra le due guerre
- Igor Stravinskij e il Neoclassicismo
- Il Neoclassicismo in Italia
- I Musicisti dell'est: Bartok, Janacek e Kodaly
- La musica in Russia: Skrjabin, Rachmaninov, Proko'fiev, Šostakovic
- Musica in America: Charles Ives, Gershwin, Varese
- John Cage
- Jazz e Blues
- Le avanguardie: Strutturalismo, Serialismo integrale, Musica aleatoria
- Minimalismo: Arvo Pärt, Sofia Gubaidulina, Steve Reich

DOCENTE

Prof. Lemmo Alessandro Maria

DISCIPLINA	INGLESE
DOCENTE	IANNIZZI ANTONELLA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	<ul style="list-style-type: none"> • “A to Z Grammar”/Student’s Book, F. Invernizzi, D. Villani, Helbling • “ Time Passages “ Compact, C. Medaglia, B. A. Young, Loescher • “Get Thinking” 2ED. B2. Student’s book and Workbook with EBook + Invalsi B2 + T Puchta; Herbert/Stranks Jeff/ Lewis – Jones Peter

GRAMMATICA:

- Revisione delle principali strutture grammaticali studiate negli anni precedenti.
- Reading activities.
- Listening activities.
- Speaking activities.

LETTERATURA:

Module 1:

- The Romantic Age: The Historical Background and The Literary Context
- Gray and Foscolo
- William Wordsworth
- ‘Preface’ to “Lyrical Ballads” by William Wordsworth
- Jane Austen
- “Pride and Prejudice” by Jane Austen
- The Victorian Age: The Historical Background and The Literary Context
- Charles Dickens
- “Oliver Twist” by Charles Dickens
- Charlotte Brontë

- “Jane Eyre” by Charlotte Brontë
- Oscar Wilde
- “The Picture of Dorian Gray” by Oscar Wilde.

Module 2:

- The Twentieth Century: The Modernist Novel; The Stream of Consciousness
- Virginia Woolf
- “Mrs Dalloway” by Virginia Woolf

Module 3:

- The First World War
- Wilfred Owen
- George Orwell
- “Animal Farm”, “Nineteen Eighty-Four” by George Orwell

Module 4:

- The Theatre of the Absurd
- Samuel Beckett
- “Waiting for Godot” by Samuel Beckett

DOCENTE

Prof.ssa Iannizzi Antonella

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	LAGANA' MARIA ENIRCA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	"Formule e Figure" –M. Re Fraschini-G. Grazzi – volume 5 –ATLAS

Funzioni reali di variabile reale

- Intervalli e intorni.
- Punti di accumulazione e punti isolati.
- Dominio di una funzione razionale intera, frazionaria, logaritmica ed esponenziale.
- Definizione di funzione, dominio, codominio e grafico di una funzione.
- Funzioni monotone crescenti e decrescenti.
- Zeri di funzione. Positività e negatività

I limiti delle funzioni di una variabile

- Il concetto di limite.
- Limite di una funzione.
- Limiti finiti e infiniti.
- Gli asintoti di una funzione: orizzontali e verticali.
- Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno e confronto.
- Studio di funzione con rappresentazione grafica sugli assi cartesiani

Funzioni continue

- Definizione di funzione continua.
- Teoremi di continuità.
- Punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie.

DOCENTE

Prof.ssa Laganà Maria Enrica

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	LAGANA' MARIA ENIRCA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	U. Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica</i> vol.3, Zanichelli

Elettrostatica

- Elettizzazione dei corpi.
- Conduttori e isolanti.
- Cariche elettriche e legge di Coulomb.
- Forza elettrica e forza gravitazionale.
- Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico.
- L'energia potenziale elettrica. Il potenziale elettrico. La differenza di potenziale. Le superfici equipotenziali.
- La distribuzione della carica nei conduttori carichi in equilibrio elettrostatico. Il campo elettrico ed il potenziale in un conduttore carico in equilibrio elettrostatico. La capacità di un conduttore.
- Il condensatore piano e la sua capacità.

Elettrodinamica

- L'intensità della corrente elettrica.
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici.
- Le leggi di Ohm. I resistori in serie e in parallelo.
- Leggi di Kirchhoff.
- Effetto Joule e potenza dissipata.

Elettromagnetismo

- La forza magnetica e le linee del campo magnetico.
- Analogie e differenze tra campo magnetico e campo elettrico. Forze tra magneti e correnti.
- Esperienze di Oersted, Faraday, Ampère. Legge di Ampère.
- L'intensità del campo magnetico.
- Campo magnetico di un filo percorso da corrente, legge di Biot-Savart.
- Campo magnetico di una spira percorsa da corrente.
- Campo magnetico di un solenoide percorso da corrente.
- Forza di Lorentz.

- Proprietà magnetiche dei materiali: materiali diamagnetici, paramagnetici e ferromagnetici.
- Ciclo di isteresi magnetica.
- La corrente indotta.

DOCENTE

Prof.ssa Laganà Maria Enrica

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	GIUNTA VALERIA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	C. Gatti – G. Mezzasalma – E. Parente – L. Tonetti, <i>L'arte di vedere</i> vol. 5, Edizione Gialla: <i>Dal Post-Impressionismo a oggi</i>

LA RICERCA ARTISTICA TRA LA FINE DELL' 800 E GLI INIZI DEL '900

Il Post-impressionismo

- P. Cézanne : Montagna Sainte Victoire; I giocatori di carte
- G. Seurat: Pointellisme; Una domenica pomeriggio alla Grand Jatte
- P. Gauguin : Cristo Giallo
- V. Van Gogh: Campo di Grano con volo di corvi; La notte stellata; La camera da letto
- il Divisionismo: G. Pellizza da Volpedo: il Quarto stato; G. Segantini: Le due madri

Le caratteristiche dell'Art Nouveau.

- Contesto storico europeo e caratteristiche generali;
- A. Gaudì l' architetto di Dio: Sagrada Familia, Casa Batlò, casa Milà
- G. Klimt: Il Bacio, Ritratto Adele Block Bauer

Le avanguardie nei primi decenni del '900

- *Espressionismo* (Die Brücke, Fauves, Der blaue reiter) : Caratteri generali
- Kirchner: Cinque donne per strada
- E. Munch: La fanciulla malata; L'urlo.
- H. Matisse: La danza; La musica.
- Caratteri generali del *Cubismo e fasi*: Braque e Piacasso (modulo CLIL)
- P. Picasso: Les Demoiselles d'Avignon; Guernica,
- *Futurismo*: Caratteri generali; U. Boccioni: Materia, Forme uniche nella continuità dello spazio
- *Astrattismo*: Caratteri generali; V. Kandinskij: Acquarello astratto; Concerto; Composizione 8; Alcuni cerchi.
- *Metafisica*: G. de Chirico: Enigma dell' ora; Canto d' amore

Architettura tra le due guerre: Le Corbusier: I cinque punti dell'architettura; Villa Savoye;
F.L.Wright: architettura organica, le ville private americane; la Casa sulla cascata;

Adalberto Libera: Villa Malaparte a Capri;

Surrealismo: Caratteri generali ; S. Dalì: La persistenza della memoria; Venere a cassetti;

R. Mgritte: Uso della parola I

· Dadaismo: Caratteri generali; M.Duchamp: Fontana, Ruota di bicicletta, LHOQQ,

DOCENTE

Prof. Giunta Valeria

DISCIPLINA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
DOCENTE	LO IACONO ALESSANDRA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Del Nista, Parker, Tasselli, <i>Sullo sport</i> , Loescher

Test motori (prove d'ingresso)

Esercizi a circuito (allenamento funzionale)

Esercizi di abilità motorie

Allenamento e consolidamento delle capacità condizionali (forza,resistenza,velocità)

Calcio a cinque

Basket

Tennis tavolo

Il sistema nervoso (anatomia e fisiologia)

Esercizi di equilibrio (statico e dinamico)

Esercizi di potenziamento muscolare

Il doping

BLSD (manovre salvavita)

DOCENTE

Prof. Lo Iacono Alessandra

DISCIPLINA	TECNOLOGIE MUSICALI
DOCENTE	MIRENDA SALVATORE
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	- Laboratorio di Tecnologie Musicali – teoria e pratica per i Licei Musicali, le Scuole di Musica e i Conservatori, Contemponet edizioni vol. I e vol. II - Sintesi Digitale del suono - Laboratorio pratico di CSound, Giancarlo Zedde – Dispense fornite dal docente

Unità 1

Sintesi del suono

Programmazione a blocchi (CSound)

Unità 2

Elaborazione audio: tecniche di elaborazione audio

Elaborazioni nel tempo

Elaborazioni in frequenza

Unità 3

SW Audio/Video

Montaggio audio/video

Videoscrittura musicale

Editing audio

Editing MIDI

Software e applicativi OpenSource

Unità 4

Arrangiamento di una partitura per pianoforte per altro organico: dal quartetto d'archi a ensemble di fiati/percussioni

Unità 5

Uso delle tecnologie digitali audio visuali e della rete

Uso di ambienti di apprendimento collaborativi in rete

Scambio e promozione dei propri prodotti creativi musicali in rete, in un sito web ovvero nei maggiori contenitori presenti in rete (es. youtube/facebook)

Unità 6

Storia-estetica delle tecnologie audio

L'esperienza elettroacustica, elettronica e informatico-digitale nel panorama della storia della musica, dell'estetica e della loro evoluzione

Analisi/ascolto di composizioni di repertorio: dal tardo-romantico a elettroacustico, analisi delle tecniche compositive tipiche della musica elettroacustica, come ad esempio l'uso di tecniche di elaborazione/ sintesi del suono

Unità 7

Composizione musicale elettroacustica

Realizzazione di paesaggi sonori e/o brevi composizioni

Creazione di basi musicali

Impostazione di sessione di lavoro, con interfacciamento VsTi (Virtual sound Technology

Instruments), per produrre una sonorizzazione utilizzando un software di HD Recording e/o

Editing partiture

DOCENTE

Prof. Salvatore Mirenda

DISCIPLINA	RELIGIONE
DOCENTE	SALAMANDRE' IGOR
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	"All'ombra del sicomoro" DEA Marietta scuola, 2019

La persona umana

- Le dimensioni della persona umana, (religiosa, sociale, affettiva ecc.).
- La concezione evangelica della persona.
- L'identità umana, dibattito sulle diverse posizioni nell'attuale momento storico culturale.
- Gli stereotipi di genere.

La famiglia

- Dalla coppia alla famiglia.
- La famiglia tradizionale, la famiglia arcobaleno, le unioni di fatto.
- La famiglia, conseguenza di una vocazione.
- IL pensiero cristiano sulla famiglia: il matrimonio cristiano come scelta della coppia.

La cultura della pace

- Una cultura contro la violenza e le guerre.
- Il dramma della guerra.

La Santità

Riflessione sul concetto di santità.

Un nuovo modo di agire.

Uomo e natura

- I cristiani e l'impegno socio-politico per la costruzione di un mondo migliore.
- "Dominare o custodire la terra?". Verso un'ecologia integrale.
- Lettura di brani scelti della "Laudato Si" sulla difesa del pianeta.
- Dalla conversione ambientale alla conversione spirituale: "I comandamenti verdi di Papa Francesco".

L'uomo e la ricerca della felicità

- I valori fondamentali della vita umana; valori e disvalori nella società odierna.
- Le due dimensioni della relazione umana: spirituale e materiale, l'incontro di Dio nel prossimo. Il volontariato cristiano.

I tempi liturgici e le feste

In occasione del Natale riflessione su vari aspetti della festività.

La Pasqua: riflessione sul triduo pasquale partendo dalla pietà popolare.

Educazione Civica

- Le radici della laicità.
- Lo stato laico e i valori cristiani.
- Il senso dello stato e il valore della politica.
- I valori cristiani nella nascita dell'Europa unita.

Argomenti dopo il 15 maggio

- Le radici evangeliche della pace. La pace, un valore condiviso con tutte le religioni.
- Le religioni in dialogo per la pace; l'ecumenismo.
- - La Chiesa e la pace: la lettera enciclica "Pacem in Terris", i pilastri della pace.

DOCENTE

Prof. Igor Scalamandrè

DISCIPLINA	LABORATORIO DI MUSICA DA CAMERA
DOCENTE	CERVELLO ANASTASIO ONORATO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	spartiti e approfondimenti forniti dal docente

“Tequila” → scritta da Danny Flores ed eseguita originariamente dai The Champs.

“The Lion Sleeps Tonight” → il brano originale (“Mbube”) fu composto da Solomon Linda; la versione famosa in inglese fu poi adattata dai The Tokens.

“Concerto Grosso” → New Trolls 2 tempo.

“Bocca di Rosa” → scritta da Fabrizio De André insieme a Gian Piero Reverberi.

DOCENTE

Prof. Cervello Anastasio Onorato

DISCIPLINA	ESECUZIONE E IN TERPRETAZIONE Trombone
DOCENTE	CERVELLO ANASTASIO ONORATO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	spartiti e approfondimenti forniti dal docente

- Lavoro di routine e daily warm up (Slokar, Remington, Alessi)
- Tutte le Scale Maggiori e Minori
- Kopprasch volume 1
- Peretti vol.2 studi in tutte le tonalità
- Bordogni "24 studi sul legato"
- Brani di repertorio: K. Serocki "Sonatina" (1 mov.), J S Bach Suite no. 1, Gigue
- Concerti del repertorio con accompagnamento del pianoforte.

DOCENTE

Prof. Cervello Anastasio Onorato

DISCIPLINA	LABORATORIO DI MUSICA D'INSIEME: FIATI ARCHI
DOCENTE	GALLO BRUNO - GARGANO DAVIDE N.
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	spartiti e approfondimenti forniti dal docente

CONTENUTI

- Studio d'insieme delle partiture e modalità di operatività di gruppo.
- Elementi di tecnica strumentale, interpretativa e di respirazione.
- Esercizi timbrici e ritmico/melodici per sviluppare le capacità di controllo del suono.

REPERTORIO

R.MENDEZ. : LA VIRGEN DE LA MACARENA

R.WAGNER : TANNHAUSER (CORO DEI PELLEGRINI)

AUTORI VARI: BRANI NATALIZI

G.VERDI.: DI PROVENZA (LA TRAVIATA)

N.ROTA: AMARCORD

G.ROSSINI: LARGO AL FACTOTUM (IL BARBIERE DI SIVIGLIA)

W.A.MOZART: SINFONIA N. 40 (ALLEGRO MOLTO)

N.ROTA: THE GODFATHER

M MANGANI: PAGINE D'ALBUM

G.PUCCINI: NESSUN DORMA (DALL'OPERA TURANDOT)

G. VERDI: VA PENSIERO(DALL'OPERA NABUCCO)

DOCENTE

Prof. Gallo Bruno

Prof. Gargano Davide

DISCIPLINA	LABORATORIO DI ESERCITAZIONI CORALI
DOCENTE	RASO CATENA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	“Metodo teorico e pratico per lo studio del solfeggio cantato” di Loris Silvestri, spartiti e approfondimenti forniti dal docente

Contenuti:

Tecnica vocale: esercizi in muto, vocalizzi con scale e arpeggi di terza quinta e ottava.

Esercizi di lettura e solfeggi cantati a prima vista

Semplici esercizi di analisi di partiture

“Metodo teorico e pratico per lo studio del solfeggio cantato” di Loris Silvestri:

4° lezione preparatoria intervalli di quinta

5° lezione preparatoria intervalli di sesta

Brani:

“Gaudet”e ; brano sacro natalizio

“What Child is this” brano tradizionale

“God rest ye merry gentlemen” brano tradizionale

“Esultate jubilate” K. Jenkins

Brani corali sacri per la funzione in memoria del Prof. Rechichi

“Adiemus” Karl Jenkins

“Time to say goodbye” di A.Bocelli

PROGRAMMA DI ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE - CANTO

Alunna: S.R.

Contenuti:

- Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione.
- Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche per curare l’intonazione e la capacità di controllo del suono.
- Tecnica vocale per lo sviluppo della voce nell’estensione e agilità: vocalizzi di difficoltà progressiva.
- Analisi dei pezzi studiati.

Testi di riferimento:

Concone “50 lezioni Op.9 per il medium della voce”, G. Seidler: “L’arte del cantare”, materiali e spartiti forniti dal docente.

Programma svolto:

Tecnica vocale: esercizi in muto, vocalizzi con scale e arpeggi di terza, quinta e ottava.

Concone Op.9 n.11-17-18

G. Seidler: "L'arte del cantare" n.12-13-15

"Sebben crudele" A. Caldara

"Deh vieni non tardar" Le nozze di Figaro, W.A. Mozart

"Vaga luna che inargenti" V. Bellini

Alunna: C. J.

Contenuti:

- Esercizi di rilassamento e controllo della postura e della respirazione.
- Impostazione e studio di brevi formule ritmico melodiche per curare l'intonazione e la capacità di controllo del suono.
- Tecnica vocale per lo sviluppo della voce nell'estensione e agilità: vocalizzi di difficoltà progressiva.
- Analisi dei pezzi studiati.

Testi di riferimento:

"Metodo teorico e pratico per lo studio del solfeggio cantato" di Loris Silvestri.

Materiali e spartiti forniti dal docente.

Programma svolto:

Tecnica vocale: esercizi in muto, vocalizzi con scale e arpeggi di terza, quinta e ottava.

"Metodo teorico e pratico per lo studio del solfeggio cantato" di Loris Silvestri: pag. 5
n. 2 -3

"Controvento" Arisa

"Stand by me" Tracy Chapman

"Talking by revolution" Tracy Chapman

"Over the Rainbow" Il mago di Oz, Harold Arlen

"La vie en Rose" Edith Piaf

"La chanson des vieux amants" Jacques Brel

DOCENTE

Prof.ssa Raso Catena

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE Canto
DOCENTE	RIOTTO CATERINA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Seidler "L'arte del cantare" "Concone" "Panofka". spartiti e approfondimenti forniti dal docente

Alunne A.C. e V.M.

Lettura musicale di brani monodici;

- Conoscenza delle caratteristiche strutturali e tecniche dello strumento;
- Autonomia nello studio;
- Capacità di valutazione;
- Consapevolezze tecniche autonome riguardo l'emissione della voce;
- Esercizi per il perfezionamento della voce tratti dal testo "Seidler" "L'arte del cantare",
"Concone",
"Panofka".
- Studio di arie d'opera tratte dai libretti di Mozart, Rossini;

Per le voci pop:

- Studio sulla tecnica "Voicecraft";
- Conoscenza e padronanza dello strumento "voce".

DOCENTE

Prof.ssa Riotto Caterina

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Chitarra
DOCENTE	GRILLO ANTONIO
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	“Slur exercises and chromatic octaves” (A. Segovia); “La chitarra classica” di Paul Henry (Hal Leonard); “Guitar Gradus” (Ruggero Chiesa); “Guitar series” Royal conservatory of music Toronto; “Scale diatoniche maggiori e minori” (Andres Segovia); “Pentatonic & Modal Tricks” –Metodo per l’improvvisazione (D. Begotti e A. Cordaro); “The Real Book” (Raccolta di brani jazz di vari autori); “Metodo per chitarra HEAVY-METAL” (Giacomo Castellano) “Melodic Rhythms for Guitar” (William G. Leavitt); “Lettura Musicale per Chitarra – Il metodo completo” (David Oakes).

Elementi di teoria musicale

Esercizi di lettura vari

Lettura esercizio melodico con la presenza di duine, terzine e quartine

Legati “Hammer-On / Pull-Off” , glissati “Slide” e acciaccature

Esercizi di tecnica in terzine con pennata alternata su due corde “Alternate Picking”

La scala di Bach con estensione di due ottave

Esercizio ritmico, combinato di duine e quartine

Scala di LA minore naturale

Scala di DO maggiore

Scala pentatonica di LA minore

Scala esatonale

Esercizi di tecnica per lo smorzamento sonoro delle corde, appoggiando il palmo della mano destra vicino al ponte “Palm Muting” da utilizzare sugli accordi di quinta “Power Cord”

Ritmica in duine da applicare alla progressione di accordi (F, G e Am) con utilizzo di “Palm Muting” e “Power Cord”

Esercizio ritmico, combinato di terzine e quartine

Esercizi di tecnica relativi alla pennata alternata “Alternate Picking”

Tecnica di improvvisazione con l’utilizzo della scala pentatonica

Accordi (triadi, quadriadi, quintiadi e accordi a sei suoni) allo stato fondamentale e di rivolto a corde libere (irregolari) e con barrè (regolari)

Accordi con barrè : Ab, Gb, Fb, Cb, Ebm (La musica non c’è - Coez)

Accordi: A, Cm, Cbm, Bbm, Dbm

Accordi: Gm7, Cm7, F, Bb, (Questione di feeling – Mina/Cocciante)

Accordi: BbMaj7, Eb, D4, D, Bbm7, Ebm7, Ab, Db, DbMaj7 (Piazza Grande – Lucio Dalla)

Esercizi progressivi sulle quartine

Brani/studi per chitarra solista, per duo, trio, piccole ensemble e orchestra:

“Love theme from Flashdance” (Giorgio Moroder)

La musica non c’è “Coez”

Bellissimissima “Alfa”

Yesterday “The Beatles”

Questione di feeling “Mina/Cocciante”

Piazza grande “Lucio Dalla”

Storia:

Cenni storici sugli stili musicali e sui compositori (solisti e/o band) dei brani studiati.

DOCENTE

Prof, Antonio Rocco Grillo

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Percussioni
DOCENTE	LOMBARDO SALVATORE
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Spartiti forniti dal docente

V.L e R.C.

Tamburo

- M. Goldenberg, School for Snare Drum: studi del libro e passi d'orchestra, studi sinfonici
- Dante Agostini – Solfeggio Ritmico n.2: studi fino pag.20
- G. Stone, Stick Control: esercizi fino a fine metodo
- G. Stone, Accents and Rebounds: studi fino pag.15
- Peters, Elementary ed Intermediate Snare Drum Studies: fino studio n.6
- Wilcoxon, 150 Rudimental Solos: Soli fino pag.35
- Vic Firth, Advanced Etudes and Duets: fino studio n.4
- Delecluse, Méthode de Caisse-Claire: fino studio n.4

Timpani

- Vic Firth, Method Timpani: studio n.2
- J. Delecluse, 20 Etudes Timbales: studio n.3
- Goodman, Method Timpani: studi fino ultimo capitolo del libro e passi d'orchestra, studi sinfonici

Tastiere (Marimba, Xilofono, Vibrafono) a 2 bacchette

- M. Goldenberg, Scuola Moderna di Xilofono, Marimba, Vibrafono: studi fino ai primi numeri dei 39 studi, passi d'orchestra e studi sinfonici
- Scale maggiori, scale minori armoniche, scale minori melodiche, arpeggi maggiori e arpeggi minori nella massima estensione degli strumenti

Vibrafono (4 bacchette)

- D. Friedman, Dampening and Pedaling: studi fino al n.8

Batteria

- J. Chapin, Advanced Technique: studi fino pag.30
- Ted Reed – Syncopation: studi fino pag.38
- Esecuzioni brani repertorio musica jazz

DOCENTE
Prof. Lombardo Salvator

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Pianoforte
DOCENTE	RASO IMMACOLATA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Spartiti forniti dal docente

Alunna: C.A.F.

Esercizi di rilassamento e controllo del gesto e della postura. Esercizi di memorizzazione.

- Scale maggiori e minori per moto retto, contrario, terza e sesta a quattro ottave e relativi arpeggi:
- Do, Sol, Re, La, Mi, Si, Fa#, Do#, Fa, Sib, Mib, Lab, Reb, Solb, Dob maggiore;
- la, mi, si, fa#, do#, sol#, re#, la#, re, sol, do, fa, sib, mib, lab minore melodica e armonica.
- C.L. Hanon, il pianista virtuoso: n. 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31; pag. 72 n. 44, pag. 78 n. 47 (note ribattute), pag. 79 n. 48 (terze staccate).

- C. Czerny, op 740: n. 1.

- G.B. Cramer - Bülow, 60 studi: n. 1.

- E. Pozzoli, studi di media difficoltà: n. 1, 4.

- J.S. Bach: "Invenzioni a due voci" n. 13; "Il clavicembalo ben temperato", vol. I: Preludio e Fuga n. 1 in

Do

maggiore. La Fuga, struttura ed elementi caratterizzanti, video-ascolti di approfondimento.

- M. Clementi: Sonata op. 26 n. 3, primo tempo. Video-ascolti di approfondimento.

- F. Chopin: Valzer op. 69 n. 2. Video-ascolti di approfondimento.

DOCENTE

prof.sa Immacolata Raso

DISCIPLINA	ESECUZIONE E INTERPRETAZIONE: Pianoforte
DOCENTE	PIRROTTA MARIA TERESA
LIBRO DI TESTO ADOTTATO	Spartiti forniti dal docente

Alunno: C.S.A.

Tecnica

Tecnica delle 5 dita

Scale Tonalità maggiori tasti bianchi e neri a 4 ottave;

scale minori (armonica e melodica) tasti bianchi a 4 ottave

Arpeggi Tonalità tasti bianchi

Tecnica degli accordi

Ottave Scale tutte le tonalità

Scala cromatica di ottave.

Doppio Meccanismo Vari esercizi

Uso dei pedali. Il pedale tonale

Studi

Cramer n 1,

Czerny op 740 n 1, 3, 5, 7

J.S.Bach

Suite Francese n 6 ; Allemanda, Corrente

L.V. Beethoven Sonata op 13 " Patetica" primo tempo

F. Chopin dai Preludi op 28 n 22

E. Satie Gymnopedies n 1

R. Schumann Novelletta op 21 n 1

A.Diabelli dalla Sonata op 163 n 1 "Romanza" (4 mani)

dalla Sonata op 163 n 3 " Polacca" (4 mani)

C. Debussy dal primo libro dei Preludi "La fanciulla dai capelli di lino" Tecniche e metodi per la lettura a prima vista

Alunno: L.S.

Tecnica

Tecnica delle 5 dita

Scale Tonalità maggiori moto retto e contrario a 4 ottave

Tonalità minori (armonica e melodica) a 4 ottave moto retto

Arpeggi Tonalità tasti bianchi

Tecnica degli accordi

Ottave Scale tutte le tonalità

Scala cromatica di ottave.

Doppio Meccanismo Vari esercizi

Uso dei pedali, il pedale tonale

Tecniche e metodi per la lettura a prima vista

Studi

Cramer n 1,

Czerny op 740 n 2, 3, 8

J.S.Bach

Suite Francese n 4 ; Allemanda,

n 6 Corrente

L.V. Beethoven Sonata op 27 n 2 “ Al chiaro di luna” primo tempo

F. Chopin dai Preludi op 28 n 24

S. Joplin The Entertainer

F. Mendelssohn Rondo' capriccioso

C. Debussy dal primo libro dei Preludi “La fanciulla dai capelli di lino”,

Menestrelli

A.Casella dai Children's pieces: Galoppo finale

Brani d' orchestra

The first Noel ar. J. Trota; Gaudete Christus est natus(Piae Cantiones), Danzon

DOCENTE

Prof.ssa Pirrotta Teresa Maria

ALLEGATO B

DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

EDUCAZIONE CIVICA INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

Ai sensi del DM 183 del 7.07.2024 è stato elaborato il curricolo verticale e il Consiglio di classe ha stilato una UDA per l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica. Nell'**Allegato B** viene riportato il prospetto delle attività svolte per un totale di 33 ore annuali.

EDUCAZIONE CIVICA DISPOSIZIONI GENERALI
INSEGNAMENTO TRASVERSALE - CONTITOLARITÀ
DOCENTE CON COMPITI DI COORDINAMENTO <i>Prof. ssa Fortino Maria</i>
33 ORE/ANNO da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti
VOTO IN DECIMI IN I E II QUADRIMESTRE

PROCESSO	DETTAGLI
<p>Il Consiglio di classe elabora UDA per l'insegnamento trasversale dell'EDUCAZIONE CIVICA. La stesura delle UDA terrà conto delle tematiche individuate nel presente documento di integrazione del curricolo d'Istituto.</p> <p>Gli allievi delle classi quinte, probabilmente, affronteranno la tematica in sede di colloquio all'Esame di Stato</p>	
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva :" Educazione civica: tema generale (vedi tabella); argomento"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore della disciplina a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore della disciplina propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini

PROSPETTO DI SINTESI - CLASSI QUINTE

V ANNO I QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP	V ANNO II QUADRIMESTRE TEMATICA	COMPETENZA RIFERITA AL PECUP
Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano. Ordinamento giuridico italiano L'Unione Europea e gli organismi internazionali	Conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie

TEMATICA PRIMO QUADRIMESTRE	TEMATICA SECONDO QUADRIMESTRE		
Costituzione e Istituzioni dello Stato Italiano. Ordinamento giuridico italiano L'Unione Europea e gli organismi internazionali	Educazione alla legalità e contrasto alle mafie.		
DISCIPLINE COINVOLTE	N ORE PER DISCIPLINA	DISCIPLINE COINVOLTE	N ORE PER DISCIPLINA
ITALIANO festival del diritto e della letteratura	2	ITALIANO analisi di testi poetici scelti di Peppino Impastato	2

STORIA La gerarchia delle fonti del diritto italiano: Cost.; L.; D.Lgs; D.L.; D.P.R.; D.M.; D.P.C.M; D.intermin.; Circ.	2	STORIA L'esperienza di <i>musica e cultura</i> , <i>Radio Aut</i> : la figura di Peppino Impastato.	2
FILOSOFIA Contenuti: diritti umani e diritti civili nella Costituzione Italiana.	1	FILOSOFIA Contenuti: legalità e giustizia in filosofia: Socrate	1
LINGUE STRANIERE Contenuti: Brexit: all you need to know about the UK leaving the EU	1	LINGUE STRANIERE Contenuti: Law-Related Education (L.R.E.)	1
STORIA DELL'ARTE Contenuti: l'Unesco	2	STORIA DELL'ARTE Contenuti: i traffici illeciti di opere d'arte.	1
RELIGIONE Analisi dell'articolo 10 della Carta dei Diritti fondamentali dell'UE: libertà di pensiero, coscienza e religione.	1	RELIGIONE Pietà popolare e fenomeno mafioso: lettura e analisi di alcuni documenti della Conferenza Episcopale Calabra.	1
FISICA Contenuti: il sistema internazionale e le grandezze fondamentali	1	FISICA Contenuti: la legalità nel "Dizionario delle scienze fisiche"	1
T.A.C. Contenuti: Inno della Repubblica italiana	1	T.A.C. Contenuti: il diritto d'Autore	3
STORIA DELLA MUSICA Contenuti: Jazz: la musica che supera le differenze di etnia	2	STORIA DELLA MUSICA Contenuti: il patrimonio bibliografico-musicale italiano tra salvaguardia e valorizzazione	2

LABORATORIO DI MUSICA Contenuti: l'Inno Europeo: genesi e struttura.	1	LABORATORIO DI MUSICA Contenuti: analizzare i testi e riconoscere i motivi della musica del territorio, tradizionale e non, attraverso brani di autori che hanno trattato temi di legalità e mafia.	1
TECNOLOGIE MUSICALI Contenuto: la Cittadinanza digitale	2	TECNOLOGIE MUSICALI Contenuto: I crimini informatici e il traffico illegale di software	2
TOTALE ORE	16	TOTALE ORE	17

MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO	METODOLOGIA
Durante lo svolgimento dei moduli possono essere utilizzati: - libri mirati, anche di testo; - fotocopie e materiale di approfondimento attraverso l'utilizzo della piattaforma e-learning; - siti-Internet e materiale filmico. - Per colmare possibili lacune si può fare ricorso a schemi logici e mappe concettuali	Per il raggiungimento degli obiettivi modulari, in ordine alle conoscenze, capacità, atteggiamenti/comportamenti, possono essere utilizzati: - le lezioni frontali e lezioni interattive - individuali e di gruppo - dibattiti aperti e di confronto.
TIPOLOGIE DI VERIFICA	CRITERI DI VALUTAZIONE
Le prove di verifiche in presenza, volte ad accertare le conoscenze, le capacità, gli atteggiamenti/comportamenti, possono essere costituite da: - interrogazioni orali individuali e collettive - dibattiti aperti - test non strutturati - relazioni e ricerche - prodotti multimediali - esecuzioni di elaborati, grafici.	La valutazione tiene conto: - delle conoscenze sui temi proposti - del grado di mettere in atto le abilità connesse ai temi trattati in contesti diversificati - dei comportamenti/atteggiamenti coerenti con l'educazione civica - della responsabilità che vengono assunte e portate a compimento in autonomia o/e col contributo degli adulti e coetanei - della frequenza.

Griglia di Valutazione di Educazione Civica

I livelli sono stati attribuiti dal Consiglio di Classe in base agli indicatori per ogni fascia di valutazione. Non concorreranno contemporaneamente ma ci si è basati sulla frequenza con cui i comportamenti si manifestano.

	Competenze chiave di Educazione Civica	COMPETENZE DISCIPLINARI	LIVELLI				
			Avanzato 9-10 si	Intermedio 7-8 Abbastanza	Base 6 Poco	Iniziale 5 no	Finale 3/4 scarso
INTRAP PERSONALE	Imparare ad imparare	<p>Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (motivazione)</p> <p>Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (impegno)</p> <p>Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (partecipazione/interesse)</p> <p>È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (consapevolezza del sé)</p>					
	Progettare	Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)					
INTERPERSONALE	Comunicare	<p>Usa il linguaggio specifico di disciplina</p> <p>Usa le varie forme espressive</p> <p>Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non</p>	In modo corretto	In modo adeguato	In modo molto semplice	stentamente	
	Collaborare e partecipare	<p>Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni);</p> <p>Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto;</p> <p>Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro</p> <p>Partecipa alle attività organizzate e proposte</p>	In modo costruttivo e consapevole/sempre	In modo attivo / quasi sempre	In modo adeguato / generalmente	Solo se stimolato / saltuariamente	
	Agire in modo autonomo e responsabile	<p>Agisce in modo autonomo e responsabile;</p> <p>Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni;</p> <p>Rispetta le diversità personali, culturali, di genere;</p> <p>Affronta con razionalità gli stereotipi e il pregiudizio; Condivide l'utilità delle regole della classe</p> <p>È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune</p>	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	

INTERDISCIPLINARE	Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni	Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	Sempre
Si fa riferimento ad osservazioni del profilo dell'alunno/a in relazione alle discipline	Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle scienze e nella matematica Utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo	Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel PTOF) distinguendone fatti e opinioni e maturando capacità critica	Sempre	Quasi sempre	Qualche volta	Raramente	

Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (*Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale*). Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

ALLEGATO C

DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PROGETTAZIONE E DOCUMENTAZIONE CLIL

La disciplina non linguistica CLIL prevista per la classe 5AM è stata realizzata, ai sensi delle indicazioni ministeriali, in base alle deliberazioni del Collegio Docenti e del Consiglio di Classe, attivando nel secondo quadrimestre un modulo di tecnologie musicali riguardante la seguente tematica:

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE E ARTICOLAZIONE DEL MODULO

Classe destinataria	5AM
Disciplina	STORIA DELL'ARTE
Docenti	Valeria Giunta
Titolo	<i>Picasso and the Cubism</i>
Livello linguistico degli studenti (QCER)	A2-B1
Periodo	Aprile 2026
Durata	2 LEZIONI
<p>Breve descrizione del modulo</p> <p>Obiettivi linguistici: Ampliare il lessico tecnico in lingua inglese di termini artistici. Comprendere testi orali e scritti in inglese tecnico.</p>	
Obiettivi disciplinari	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi linguistici Ampliare il lessico tecnico in lingua inglese • Comprendere testi orali e scritti in inglese tecnico • Descrivere un dipinto in lingua inglese • Utilizzare un linguaggio specifico relativo all' arte

Metodologie didattiche	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lettura e comprensione di testi; • Ascolto e comprensione di audio in lingua
Sviluppo e contenuti delle lezioni	<p>PRIMA LEZIONE Cubism and the birth of multiple points of view</p> <p>.SECONDA LEZIONE Picasso and his Cubist period: early phase, analytical phase and synthetic phase</p>
Materiali	<ul style="list-style-type: none"> • Appunti, video didattici in lingua
Valutazione	<ul style="list-style-type: none"> • Criteri: si sceglierà una valutazione che prevede sia l'acquisizione dei contenuti disciplinari sia la modalità di apprendimento linguistico

ALLEGATO D
DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA SCRITTA

DELL'ESAME DI STATO

Per la valutazione della prima prova scritta ministeriale, il Consiglio di Classe ha adottato le schede analitiche e le griglie di correzione, diversificate per tipologia testuale, elaborate in sede di Dipartimento disciplinare.

LICEO STATALE "GIUSEPPE RECHICHI"			
Candidato/a	Classe	Data	
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1° Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	3 – 1	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
	Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	3 – 1	
2° Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	3 – 1	
2b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente elaborata. Punteggiatura precisa	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente elaborata. Punteggiatura appropriata	9	
	Esposizione chiara e fluida, sintatticamente ben strutturata. Punteggiatura corretta	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare. Punteggiatura sostanzialmente corretta	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura adeguata	6	
	Esposizione essenziale, qualche errore di ortografia e di morfosintassi. Punteggiatura talvolta inadeguata.	5	
	Esposizione frammentaria, diffusi errori di ortografia e/o di morfosintassi Punteggiatura scorretta	4	
	Esposizione insufficiente, numerosi e gravi errori di ortografia e/o di morfosintassi. Punteggiatura scorretta	3 – 1	
3° Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
	Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	3 – 1	
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
	Valutazioni inesistenti e/o erronee	3 – 1	
TOTALE 60/100			

TIP. A ANALISI DEL TESTO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	3 – 1	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	3 – 1	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	3 – 1	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	3 – 1	
TOTALE 40/100			
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 = /20	

TIP. B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	3 – 1	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	3 – 1	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	6 – 1	
TOTALE 40/100			
		TOTALE /100 : 5 = /20	

IP. C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO			
ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell' eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	6 – 1	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
	Caotico e/o errato	3 – 1	
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
Gravemente scorretta e/o nulla	3 – 1		
TOTALE 40/100			
<i>NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale ≥ allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo</i>		TOTALE /100 : 5 = /20	

GRIGLIA PRIMA PROVA PER STUDENTI CON DSA

LICEO STATALE "GIUSEPPE RECHICHI"			
Candidato/a _____		Classe _____	Data _____
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI DI LIVELLO Max 60/100	PUNTEGGI	
1a Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Pianificazione articolata e complessa, perfettamente equilibrata; organizzazione originale, completa e approfondita con apprezzabili apporti personali	10	
	Pianificazione coerente e complessa, ben equilibrata; organizzazione completa e approfondita con apporti personali	9	
	Pianificazione coesa, coerente e rigorosa; organizzazione completa con qualche approfondimento personale	8	
	Pianificazione coerente e completa; organizzazione lineare con appropriati collegamenti e approfondimenti	7	
	Pianificazione semplice ma abbastanza equilibrata con collegamenti semplici; organizzazione semplice e sostanzialmente corretta	6	
	Pianificazione schematica e priva di collegamenti; organizzazione non sempre equilibrata	5	
	Pianificazione caotica e confusa; organizzazione disorganica	4	
	Pianificazione e organizzazione inconsistenti	3 - 1	
1b Coesione e coerenza testuale.	Struttura pienamente coesa e coerente	10	
	Struttura organicamente coesa e coerente	9	
	Struttura ampiamente coesa e coerente	8	
	Struttura coesa e coerente	7	
	Struttura adeguata	6	
	Struttura non sempre coerente	5	
	Struttura poco coesa e coerente	4	
Struttura per nulla coesa e con diffuse e gravi note di incoerenza e/o inesistente	3 - 1		
2a Ricchezza e padronanza lessicale.	Lessico ampio, specialistico, appropriato e originale	10	
	Lessico appropriato, vario e originale	9	
	Lessico del tutto appropriato e pertinente	8	
	Lessico appropriato e corretto	7	
	Lessico sufficientemente appropriato e sostanzialmente corretto	6	
	Lessico talvolta impreciso e/o ripetitivo	5	
	Lessico limitato e improprio	4	
	Lessico inadeguato e gravemente scorretto	3 - 1	
2b Correttezza grammaticale (sintassi)	Esposizione efficace e fluida, sintatticamente ben elaborata.	10	
	Esposizione curata e scorrevole, sintatticamente ben strutturata.	9	
	Esposizione chiara e fluida.	8	
	Esposizione corretta, sintatticamente lineare.	7	
	Esposizione sostanzialmente corretta, qualche imprecisione sintattica.	6	
	Esposizione essenziale e poco chiara.	5	
	Esposizione frammentaria e poco comprensibile.	4	
Esposizione insufficiente, gravi errori di sintassi e difficilmente comprensibile	3 - 1		
3a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze esaustive, ampliate e approfondite	10	
	Conoscenze organiche, approfondite e circostanziate	9	
	Conoscenze complete e circostanziate con qualche approfondimento	8	
	Conoscenze complete	7	
	Conoscenze adeguate ed essenziali	6	
	Conoscenze superficiali e/o non sempre precise	5	
	Conoscenze lacunose e frammentarie, imprecise	4	
Conoscenze gravemente insufficienti e/o inesistenti	3 - 1		
3b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Valutazioni compiutamente critiche, apprezzabili per originalità e autonomia di giudizio	10	
	Valutazioni critiche apprezzabili, personali e originali	9	
	Valutazioni critiche valide e originali	8	
	Valutazioni congruenti e corrette con spunti critici apprezzabili	7	
	Valutazioni semplici, ma adeguate e pertinenti	6	
	Valutazioni essenziali e talvolta incongruenti	5	
	Valutazioni sommarie e/o incongruenti	4	
Valutazioni inesistenti e/o erronee	3 - 1		
TOTALE 60/100			

TIP. A ANALISI DEL TESTO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Pieno e assoluto rispetto dei vincoli proposti	10	
	Completo rispetto dei vincoli proposti	9	
	Rigoroso rispetto dei vincoli proposti	8	
	Attento rispetto dei vincoli proposti	7	
	Adeguate rispetto dei vincoli proposti	6	
	Sommario rispetto dei vincoli proposti	5	
	Insufficiente e/o approssimativo rispetto dei vincoli proposti	4	
	Scorretto e/o assente	3 - 1	
5 Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione articolata, completa e approfondita	10	
	Comprensione articolata e completa	9	
	Comprensione puntuale e completa	8	
	Comprensione pressoché completa	7	
	Comprensione essenziale e corretta, talvolta poco puntuale	6	
	Comprensione essenziale, con alcune imprecisioni	5	
	Comprensione parziale e grossolana	4	
	Comprensione errata e/o nulla	3 - 1	
6 Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Scrupolosa	10	
	Precisa	9	
	Attenta	8	
	Corretta e completa	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale	5	
	Lacunosa	4	
	Errata e/o nulla	3 - 1	
7 Interpretazione corretta e articolata del testo.	Esauriente e accurata	10	
	Approfondita	9	
	Completa	8	
	Puntuale e corretta	7	
	Adeguate e complessivamente corretta	6	
	Schematica e parziale con qualche imprecisione	5	
	Limitata e frammentaria	4	
	Completamente scorretta e/o inesistente	3 - 1	
TOTALE 40/100			
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 = /20	

TIP. B ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Individuazione corretta di tesi e di argomentazioni presenti nel testo proposto.	Piena, rigorosa e organica	10	
	Precisa e completa	9	
	Chiara e puntuale	8	
	Chiara e lineare	7	
	Essenziale e adeguata	6	
	Parziale e incompleta	5	
	Approssimativa e generica	4	
	Errata e/o assente	3 – 1	
5 Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Apprezzabile e significativo	10	
	Consistente	9	
	Efficace	8	
	Valida	7	
	Adeguata	6	
	Parziale	5	
	Limitata	4	
	Inconsistente e/o nulla	3 – 1	
6 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali validi e approfonditi, criticamente rielaborati	20	
	Riferimenti culturali precisi, ben articolati e rielaborati	18	
	Riferimenti culturali appropriati e ben articolati	16	
	Riferimenti culturali idonei	14	
	Riferimenti culturali essenziali e complessivamente adeguati	12	
	Riferimenti culturali superficiali e non del tutto corretti e congrui	10	
	Riferimenti culturali non corretti e congrui	8	
	Riferimenti culturali inesistenti e/o errati	6 – 1	
TOTALE 40/100			
		TOTALE /100 : 5 = /20	

P. C RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA' – Max 40/100			
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI DI LIVELLO	PUNTEGGI	
4 Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Testo rigorosamente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi efficaci, appropriati e originali	20	
	Testo totalmente e pienamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi significativi e appropriati e/o originali	18	
	Testo pienamente pertinente alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e/o originali	16	
	Testo adeguatamente pertinente rispetto alla traccia. Titolo e parafrasi appropriati e coerenti	14	
	Testo semplice ma pertinente. Titolo e parafrasi adeguatamente coerenti	12	
	Testo generico, parzialmente pertinente. Titolo e parafrasi semplici ma coerenti	10	
	Testo approssimativo, non del tutto pertinente. Titolo e parafrasi non coerenti.	8	
	Testo assolutamente non pertinente	6 – 1	
5 Sviluppo ordinato e lineare della esposizione.	Rigoroso e accurato	10	
	Preciso	9	
	Puntuale	8	
	Adeguato	7	
	Essenzialmente corretto	6	
	Parziale e impreciso	5	
	Confuso e disorganico	4	
Caotico e/o errato	3 – 1		
6 Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Ampia, precisa, appropriata e critica	10	
	Precisa, approfondita e critica	9	
	Appropriata e approfondita	8	
	Chiara, corretta e pertinente	7	
	Essenziale e/o con qualche imprecisione	6	
	Parziale e imprecisa	5	
	Frammentaria e inappropriata	4	
Gravemente scorretta e/o nulla	3 – 1		
TOTALE 40/100			
NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento). Il decimale \geq allo 0,50 verrà arrotondato all'intero successivo		TOTALE /100 : 5 = /20	

QUADRO DI RIFERIMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

Dal Quadro di riferimento per i Licei (DM 769/2018)

La seconda prova nel liceo musicale è articolata in due parti: la prima a carattere analitico-compositivo-progettuale, la seconda di tipo performativo durante la quale i candidati dimostrano le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati.

Caratteristiche della prova d'esame

La prima parte della prova è finalizzata alla verifica, di competenze analitiche e compositive con riferimento ai diversi tipi di linguaggi e poetiche musicali studiati durante il percorso liceale.

La prova può contemplare due tipologie di consegna così declinate:

a) analisi di una composizione, o di una sua parte significativa, tratta preferibilmente dalla letteratura musicale del XX secolo con relativa contestualizzazione storico-culturale;

b) composizione originale di un brano tratto dalla letteratura secondo una delle seguenti modalità:

- armonizzazione di un basso dato con modulazioni ai toni vicini;
- realizzazione dell'accompagnamento o dell'armonizzazione di una melodia data.

La prima parte della prova ha la durata di un giorno, per massimo sei ore. La seconda parte della prova nei licei musicali ha carattere prevalentemente performativo: si svolge a partire dal giorno successivo e consiste nel dimostrare, mediante il proprio strumento o il canto, le competenze esecutivo-interpretative acquisite nel percorso quinquennale di studi, dando prova di possedere le necessarie conoscenze storiche e stilistiche, nonché di aver compreso le poetiche dei diversi autori presentati. La durata massima della prova è di venti minuti per candidato su un programma coerente con proprio il percorso di studi

Discipline caratterizzanti l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta

TEORIA, ANALISI e COMPOSIZIONE

Nuclei tematici fondamentali

- Conoscenza dei fondamenti di teoria musicale.
- Utilizzo appropriato (anche in ambienti digitali) degli elementi di teoria musicale.
 - Ascolto consapevole e comprensione dei fenomeni sonori.
- Conoscenza dei metodi di analisi e della coerente loro applicazione a livello strutturale, formale e armonico.
 - Contestualizzazione stilistica e storico-culturale di opere e autori.
 - Competenze metacognitive relative al pensiero musicale.
 - Ideazione, progettazione ed elaborazione nella realizzazione di prodotti sonori.
 - Competenze creative e poetico-espressive.
 - Competenze musicali tecnico-esecutive.
 - Competenze musicali espressive e interpretative.
 - Conoscenze tecnico-stilistiche e della specifica letteratura strumentale/vocale solistica e d'insieme.

Obiettivi della seconda prova

Ambito Teorico-Concettuale

- Possedere le conoscenze relative ai diversi sistemi di notazione e ai sottesi elementi di teoria musicale.
- Utilizzare consapevolmente e in modo autonomo i sistemi di notazione nella lettura, nella scrittura e nell'esecuzione musicale.

Ambito Analitico – Descrittivo

- Descrivere, illustrare, all'ascolto e in partitura, e opportunamente sintetizzare (in forma discorsiva e/o grafica) le tecniche compositive, le caratteristiche formali e stilistiche, gli elementi strutturali e le relative funzioni del brano musicale assegnato (per le prove di tipologia A) o di quello elaborato (per le prove di tipologia B).

- Indicare elementi stilistici utili alla collocazione storico-culturale del brano oggetto della prova.

Produrre e argomentare personali riflessioni critiche in ordine a scelte espressive altrui e proprie, a processi di creazione seguiti, alle procedure compositive utilizzate e a ogni altro elemento utile alla comprensione dell'elaborato e dell'esecuzione

Ambito Poietico-Compositivo (prova di tipologia B)

- Data la linea melodica di un Basso modulante ai toni vicini o di un Canto, realizzare rispettivamente l'armonizzazione in stile tonale (a parti strette o late e ricorrendo anche a fioriture e a diverse soluzioni armoniche mediante etichette funzionali con relativa numerica) ovvero un accompagnamento stilisticamente ad libitum comunque coerente con:

- a. fraseologia ed elementi strutturali e formali
- b. gradi di riferimento, cadenze e modulazioni
- c. note reali e note di fioritura.

Ambito Performativo- Strumentale (Il parte della prova)

- Eseguire con il primo strumento/canto, in performance individuali o cameristiche, brani appartenenti a epoche, generi, stili e tradizioni diverse la cui difficoltà sia coerente con il percorso di studi svolto.

- Interpretare il repertorio con coerenza stilistica, originalità ed espressività.

- Mantenere un adeguato controllo psicofisico (respirazione, percezione corporea, postura, rilassamento, coordinazione).

- Possedere le conoscenze relative alla specifica letteratura strumentale solistica e d'insieme.

Illustrare le caratteristiche formali e stilistiche, nonché le peculiarità tecnico-esecutive dei brani eseguiti.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE
SECONDA PROVA SCRITTA
 DELL'ESAME DI STATO

candidato _____ classe _____

Indicatore <i>(correlato agli obiettivi della prova)</i>	Punteggio (totale 20)
Ambito Teorico - Concettuale	max: 4 punti
Conoscenza delle grammatiche, delle sintassi e dei sistemi di notazione musicali.	
Applicazione corretta degli elementi di teoria musicale nella lettura, nella scrittura, nell'ascolto e nell'esecuzione.	
Ambito Analitico - Descrittivo	max: 8 punti
Capacità di analisi formale-strutturale, stilistica e sintattico-grammaticale all'ascolto e in partitura.	
Capacità di contestualizzazione storico-stilistica di opere e autori (conoscenza delle relazioni tra elementi di un costrutto musicale e relativi contesti storico-stilistici).	
Autonomia di giudizio, di elaborazione e d'inquadramento culturale del proprio operato.	
Ambito Poietico - Compositivo	
Capacità di cogliere e utilizzare in modo appropriato: <ul style="list-style-type: none"> • elementi sintattico-grammaticali • fraseologia musicale • accordi e funzioni armoniche Capacità di elaborare autonome soluzioni espressive.	
Ambito Performativo - Strumentale	max: 8 punti
Competenza tecnico-esecutiva strumentale/vocale. Capacità espressive e d'interpretazione.	
Conoscenza della specifica letteratura strumentale, solistica e d'insieme.	
Totale	

**GRIGLIA MINISTERIALE PER LA VALUTAZIONE
DELLA PROVA ORALE DELL'ESAME DI STATO**

Al colloquio di esame la Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi definiti nella griglia di valutazione Ministeriale (All. A - O.M. n. 54 del 26/03/2026), di seguito riportata

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO F

DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PROFESSORI ESPERTI PER LA PROVA PRATICA DI STRUMENTO

COGNOME E NOME	DISCIPLINA
Cervello Anastasio Onorato	Esecuzione ed interpretazione <i>Trombone</i>
Grillo Antonio Rocco	Esecuzione ed interpretazione <i>Chitarra</i>
Pirrotta Teresa Maria	Esecuzione ed interpretazione <i>Pianoforte</i>
Raso Immacolata	Esecuzione ed interpretazione <i>Pianoforte</i>
Raso Catena	Esecuzione ed interpretazione <i>Canto</i>
Riotto Caterina	Esecuzione ed interpretazione <i>Canto</i>
Lombardo Salvatore	Esecuzione ed interpretazione <i>Percussioni</i>

ALLEGATO G

DOCUMENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE ELENCO ALUNNI, STRUMENTO, BRANO E DOCENTE ACCOMPAGNATORE

N	ALUNNA/O	STRUMENTO	DOCENTE ACCOMPAGNATORE	BRANO	DURATA min
1	A.C.	Canto	Solista	"La mia voce" dal Musical Aladin	3:26
2	-B.D.G-	Chitarra	Immacolata Raso pianoforte	"Love Theme From Flashdance" (Giorgio Moroder)	3:60
3	C.S.A.	Pianoforte	Solista	E. Satie Gymnopedies n 1 F. Chopin dai Preludi op 28 Preludio n 22	8:00
4	C.A.F.	Pianoforte	Solista	F. Chopin, Valzer op. 69 n. 2 in si minore	4:30
5	C.J.	Canto	Immacolata Raso pianoforte	"Over the Rainbow" Il mago di Oz, Harold Arlen con testo di E.Y. Harburg	4:00
6	G.S.G.	Trombone	Immacolata Raso pianoforte	Solo de Concours di P. V. de la Nux	8:00
7	L.V.	Percussioni	Immacolata Raso pianoforte	"Czàrdàs" - Vittorio Monti	6:00
8	L.S.	Pianoforte	Solista	L.v. Beethoven Sonata op 27 n 2 "Al Chiaro di luna" primo tempo A. Casella dai Children's pieces " Galoppo Finale"	5:00
9	R.C.	Percussioni	Tatiana Beleknic pianoforte	Sonatina per Timpani e Piano" - Alexander Tcherepnin	8:00
10	S.R.	Canto	Immacolata Raso pianoforte	"Vaga luna che inargenti" V. Bellini	3:40
11	V.M.	Canto	Solista	"I was here" Beyoncé	3:50

Docente	Disciplina	Firma
Fortino Maria	Discipline letterarie -Storia	
Gallo Bruno	Esecuzione ed interpretazione: <i>clarinetto</i> - Laboratorio Musica d'Insieme Fiati	
Scalamandrè Igor	Religione	
Giunta Valeria	Storia dell'arte	
Iannizzi Antonella	Lingua e culture straniere (<i>Inglese</i>)	
Laganà Maria Enrica	Scienze matematiche applicate - Fisica	
Lemmo Alessandro Maria	Storia della Musica	
Borgese Caterina	Teoria, Analisi e Composizione	
Mirenda Salvatore	Tecnologie Musicali	
Pirrotta Teresa Maria	Esecuzione ed interpretazione: <i>pianoforte</i>	
Raso Catena	Laboratorio Corale - Esecuzione ed interpretazione: <i>canto</i>	
Riotto Caterina	Esecuzione ed interpretazione: <i>canto</i>	
Cervello Anastasio Onorato	Laboratorio Musica da Camera Esecuzione e interpretazione: <i>Trombone</i>	
Lo Iacono Alessandra	Scienze Motorie e Sportive	
Tripodi Giovanna	Filosofia	
Grillo Antonio Rocco	Esecuzione e interpretazione: <i>Chitarra</i>	
Lombardo Salvatore	Esecuzione e interpretazione: <i>Percussioni</i>	
Raso Immacolata	Esecuzione ed interpretazione: <i>pianoforte</i>	
Gargano Davide N.	Laboratorio di archi	

Polistena 7/05/2026

Il Coordinatore

Prof.ssa V.Giunta

il Dirigente

dott.ssa M.A. Timpano